Venerdì 11 Agosto 1905 — Udine - Anno XXIII N. 186

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

ABBONAMENTO. Esce tutti i giorni tranne la Domenica. Udine a domicilio e nel Regno: Anno L. 16 — Semestre 8 — Trimestre 4. Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 24. Semestre e trimestre in proporzione. — Pagamenti anticipati — Un numero separato centesimi 5.

INSERZIONI. In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea cent. 25. In quarta pagina cent. 10. Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Direzione ed Amministrazione Via Prefettura, 6

Verso l'alma Roma....

A proposito del nuovo ordinamento ferroviario, R. Capone scrive nel *Caffaro* questo articolo che certamente rappresenta la idea ed il desiderio di tutti gli italiani:

Ma soprattutto è a Roma, alla Capitale, che debbono essere rivolti i nostri animi: a *Roma da ogni angolo d'Italia e in qualunque tempo debbasi poter andare con tenue dispendio di viaggio*, da qualsiasi italiano che abbia il necessario momento di tregua alle proprie occupazioni. Desioso di vederla, di conoscere la *sua* capitale, (desiderio che fa nascere la scuola, e il Governo ha obbligo di soddisfare), l'Italiano d'ogni provincia deve poter correre là, per entusiasmarsi ai segni eletti della sua grandezza, come per anelare con tutto l'ardore di figlio che nuova ascensione di gloria immortale irraggi da' sacri colli di Lei, Mater. E nel nome augusto di Roma e dei Grandi che la vollero libera e intangibile, vorremmo accolta la nostra proposta.

Sono tuttavia in corso gli studi per il riordinamento delle ferrovie: ebbene, non potrà essere propizia occasione di *fissare il ribasso costante dell'ottanta per cento da qualunque punto del Regno a Roma?* Tutti contribuiamo alle spese dello Stato, è bene Governo non ci sente neppure lamentarne il rigore; tutti, dunque, dovremmo avere almeno la possibilità di visitarla, codesta alma città, di ammirarla con soddisfatta coscienza di buoni italiani. L'erario non ne sarebbe davvero danneggiato.

Sì: una particolare legge ferroviaria per Roma potrebbesi avere e ci parrebbe tale fatto da segnare di una commendevole impronta una intera legislatura. Favorire codesto tendere degli animi a Roma, cuore e orgoglio della Patria, non vi parrebbe saggia opera di Governo ed essenzialmente patriottica? Il popolo italiano non accoglierebbe con giubilo immenso la buona novella? E un sussulto generale de' cuori verso Roma non sarebbe certo lusinghiero?

I convegni ciclistici, le esposizioni, i congressi, i pellegrinaggi, il servizio militare sono, è vero, potente ausilio all'opera di fratellanza umana: dispongono gli animi de' connazionali ad intendersi, a stimarsi, e distruggono per sempre falsi apprezzamenti di regionalismo; ma in un cerchio troppo ristretto di persone di fronte alla forte maggioranza d'Italiani, che respirano immoti all'ombra del natìo campanile! Per non essere più stranieri in casa nostra è duopo, dunque, siano più facili i viaggi.

Mentre poi nel fervore degli avvenimenti molto del bello artistico e di natura e del carattere d'una città in festa rimane eclissato ai giganti o confuso nelle loro rimembranze, nel periodo invece della vita normale sarà di più salda e di più soddisfacente impressione.

Così, e forse in maggior grado, avviene per Roma, che gli italiani non conoscono. A questa ignoranza, il Governo deve voler porre fine, debbono volerlo gli onorevoli rappresentanti della Nazione.

Il nostro amato Sovrano non v'ha dubbio, farebbe buon viso a codesta proposta, e mai, io credo, sua regal firma avrà posto con maggior letizia, come a decreto che inviti gli italiani alla loro capitale.

Un mondo di grandezza che fu e di grandezza che sorge, si rivelerà a ciascuno, recante le impronte nobili di nostra gente: gli italiani vi riconosceranno se stessi, e l'assopito amor di Patria potrà risvegliarsi viemmeglio e farsi grado grado gagliardo *in tutti* e dare alfine forza d'*unità* morale alla Nazione, per cui combatterono i nostri maggiori, dall'Alighieri a Mazzini, a Umberto il Buono.

.... E poi verranno i bimbi d'Austria: i nostri li abbracceranno fratelli; Balilla, allora, avrà deposto nel sacrario delle memorie patrie il sasso liberatore.

Ora abbiasi intanto la legge ferroviaria per Roma, capitale d'una grande Repubblica governata dal più saggio dei Re.

«Il tuo gran nome è simbolo
«*Roma* vuol dire *amor*,
Sacro, fraterno vincolo,
meta del nostro cor!»

R. Capone.

Il francobollo provvisorio a 15 centesimi

La *Tribuna* dice che il Re ha firmato il decreto che autorizza la temporanea applicazione della sovratassa di 15 centesimi sugli attuali francobolli e biglietti postali da centesimi 20, essendosi nell'impossibilità di provvedere per il 1.o settembre all'emissione del nuovo francobollo da 15 centesimi.

A questa emissione verrà provveduto con successivo decreto.

Dalla Capitale

La situazione ministeriale

L'ordine del giorno Gianturco e gli umori dei vari ministri — La crisi ministeriale non è che rinviata — Poco liete vacanze ministeriali.

Roma 10. — Man mano che l'epoca in cui fu votato l'ordine del giorno Gianturco si allontana più grandi appaiono le anormalità di esso e la debolezza dell'azione ministeriale.

In questi termini si è espresso un membro del Governo parlando con un deputato.

E' naturale che qualche ministro parli così perchè è risaputo che nel Consiglio dei ministri, nel quale fu deliberata l'accettazione dell'ordine del giorno Gianturco, vi era chi desiderava piuttosto cadere sul progetto di legge delle transazioni ferroviarie anzichè appigliarsi a quell'ordine del giorno; ed ora che questi ministri vedono che la via presa dal presidente del Consiglio espone il fianco del Gabinetto ai colpi dell'opposizione se ne mostrano contenti ed accentuano nel Gabinetto stesso la nota di debolezza che vi era fin dal suo nascere.

Pertanto si ritiene che la crisi che si sarebbe verificata qualora la discussione ferroviaria avesse continuato si attuerà necessariamente fra qualche tempo forse più estesamente e con maggiore scapito del Gabinetto, perchè questi dovrà frattanto abbandonare lo scioglimento di problemi che si era prefisso di attuare, mancando fra i ministri l'affiatamento necessario, come la conversione della rendita.

E' con questa prospettiva che i ministri stanno prendendo le vacanze.

Un'altra mazzata sulla testa ai clerico-moderati

L'*Osservatore Romano*, organo ufficiale del Vaticano, commenta ampiamente l'ultima lettera del Papa al triumvirato Medolago-Tosiolo-Pericoli. Dice che il mantenimento esplicito e chiaro del divieto pontificio, circa l'intervento dei cattolici alle urne, è confermato. Soggiunge poi testualmente:

«L'equivoco non può nascere, e non nacque di fatto, se non dalle erronee e interessate interpretazioni di chi tentava travisare la parola ed il pensiero del Papa, accomodandoli ed adattandoli ai desideri ed alle aspirazioni nei quali *le sollecitudini per la Chiesa non facevano evidentemente che da coperchio e da bandiera, destinata a coprire merce di contrabbando.*

«Il nuovo documento pontificio rivolge un opportuno e meritato ammonimento a chi con interpretazioni sbagliate e con applicazioni eccessive cercava di travisare le sue parole e di fraintendere il suo pensiero».

Queste parole dell'organo ufficiale Vaticano sembrerebbero amarissime ai clericali di nostra conoscenza.

E che ne diranno i fedeli cattolici, menati così bene come fedeli... gonzi pel naso dai politicanti clericali, e così bene gabbati da costoro?

Fradeletto alla direzione dell' "Adriatico"

Si assicura che il deputato Antonio Fradeletto intenda dimettersi da segretario generale dell'Esposizione per poter avere completa libertà di azione e poter assumere la direzione del giornale *L'Adriatico* che è in crisi.

Fradeletto smentisce

Ulteriori notizie dicono che l'on. Fradeletto, interrogato ha smentito recisamente che egli intenda dare le dimissioni da segretario generale dell'Esposizione per potere assumere la direzione del giornale l'«Adriatico».

SPIGOLANDO

Il processo Murri. — Anche il giuramento!

(Da *I Tribunali*)

Nel processo Murri il sistema di mettere di mezzo Dio, solo perchè nei giurati si trovano alcuni credenti, se n'è aggiunto un altro, e per bocca dell'avv. Cavaglià.

Il quale, per valoroso com'è, si è spinto fino al punto di giurare che Linda è innocente!

Ora, intendiamoci bene, non è che da parte nostra si credano sufficienti per una condanna, gli indizi contro Linda, ma è il sistema del giuramento da parte del difensore che ci fa senso.

Perchè se il sistema prendesse piede, ne verrebbe per conseguenza che anche i Pubblici Ministeri, per non rimanere al di sotto, comincerebbero anche per parte loro a giurare che l'accusato è colpevole.

E allora fra questi diversi giuramenti che sorte avrebbero coloro che sono già... giurati?

Lo Spigolatore.

Vedi Note e Notizie in terza pagina

Interessi e cronache provinciali

Giunta Provinciale Amministrativa

(*Seduta del 9 agosto 1905*)

Deliberazioni approvate

Sutrio. Regolamento per la riscossione del dazio in economia per il sessennio 1906-1911.

Cavazzo Carnico. Regolamento per la tassa esercizio e rivendita.

Tolmezzo. Concessione di pianto al conduttore della Malga Longa.

Amaro. Vendita beni comunali incolti.

San Daniele. Concessione di chiusura dei sottoportici in via Paradiso.

Venzone. Vertenza con l'ex-manutentore dei ponti sul Tagliamento. Svincolo della cauzione in via di transazione.

Travesio. Aumento di stipendio al medico condotto.

Moggio. Utilizzazione del faggio del bosco Vualt.

Sutrio. Assicurazione del locale della latteria contro gli incendi.

Ragogna. Aumento di stipendio allo stradino comunale.

Majano. Istituzione delle due condotte a cura piena.

* * *

La Giunta Prov. Amm. ha poi espresso parere favorevole intorno alla deliberazione del Consiglio Comunale di Arta per acquisto di terreno per la costruzione dell'edificio scolastico.

Ha pure deciso di accogliere il ricorso di Comelli Italico contro la deliberazione 21 maggio 1905 del Consiglio comunale di Nimis riguardante la sua elezione a consigliere.

Decise di accogliere in parte i ricorsi di Marcuzzi G. B. e Fior Pasquale, ed in tutto, quelli di Genero Giovanni, Pagani Camillo, Menazzi G. B. e di Barnaba Pietro contro l'applicazione della tassa di esercizio fatta dal Comune di Udine.

Decise infine di respingere il ricorso di Gentilli Felice contro l'applicazione della tassa d'esercizio del Comune di Meretto di Tomba.

Non approvò le deliberazioni del Cons. com. di Arta intorno all'investimento proposto del ricavato della vendita di piante dei boschi comunali.

Contro le merci avariate

Agli ufficiali Sanitari della Provincia

Non spetta a noi di richiamare l'attenzione e lo zelo di indagine e di frequenti visite nei magazzini di vendita all'ingrosso ed al minuto dei generi alimentari, come olii, burri, carni suine, ed in specialità vini, aceti e liquori alcoolici, per parte dei Sanitari comunali; ma è nostro stretto dovere ricordare loro la esatta osservanza della legge pellagrologica 21 luglio 1902 e relativo regolamento 3 novembre 1903.

Ormai è diventato quasi assiomatico che causa determinante della pellagra, a parte qualche raro caso di ereditarietà, è il granoturco imperfetto, guasto, ammuffito, ed i suoi derivati se guastati posteriormente per mala conservazione di quello e di questi. Le disposizioni relative antipellagrogene vietano l'introduzione, lo smercio, la macinazione di quel mais, e la trasformazione di esso in paste alimentari sotto comminatoria di pene, che arrivano sino a lire 2000 di multa.

A Venezia, grazie a quell'illuminato medico provinciale, siccome di là proviene il male col grano estero, si sequestrarono migliaia e migliaia di quintali di mais guasto importato per mare, ed anche nel mese decorso tolse, dal Commercio 4000 quintali di quella merce pestilenziale. Ed a Treviso del pari si fecero sequestrare e distruggere nel giugno scorso centinaia di quintali di frumentone pellagrogeno, parte del quale, come naval di ritorno, veniva da Pordenone.

A Mortegliano in questi giorni, ad opera di quel maresciallo dei carabinieri, si sequestrò del granone presso un mercante di biada, che lo aveva venduto ad una povera donna, e che ridotto in farina emanava un fetore nauseabondo.

Di fronte alla legge, di fronte a questi fatti, ed ai susseguenti esempi di zelante oculatezza *noi invitiamo con fervore tutti i sanitari della Provincia a visitare spesso i magazzini di vendita di granoturco, ed i molini onde rilevare se il cereale che si vende e si macina sia perfettamente sano.*

Compiendo un sacro dovere verso i meno abbienti, essi si renderanno veramente benemeriti nella loro delicata missione di vigili custodi della sanità pubblica.

La presidenza
della Commiss. pellagrologica provinc.

Latisana, 10. — *Compagnia lirica.* — Nell'Arena alla stazione è da qualche giorno la compagnia di canto «Euterpe» diretta dal noto Azzarelli. Ieri sera diede la «Lucrezia Borgia» ed il complesso fu buono come le altre sere. Non mancarono però le solite critiche pretenziose e fuori posto.

La municipalizzazione del dazio
e l'eloquenza delle cifre

Cividale, 10 agosto.

Sempre si è detto che le cifre non sono un'opinione e quanto andremo esponendo più sotto ne è la conferma più evidente.

Quelli che osteggiano la municipalizzazione del dazio consumo dovranno pur convincersi che questo sistema d'esazione torna a completo vantaggio dei contribuenti tutti e nel tempo stesso favorisce i negozianti, che non si trovano alla mercè dell'appaltatore il quale è arbitro nell'applicazione del canone ed ha a suo vantaggio tutti gli articoli di legge.

Lo specchietto qui sotto pubblicato rappresenta i risultati di un novennio, del sistema per appalto in ben otto Comuni, posti a confronto cogli introiti per esazione diretta, e cioè col sistema della municipalizzazione:

«Comune di S. Daniele: per economia novennio 1896-1904 L. 226563,50 — per appalto novennio 1887-1895 Lire 149973,48 — in più per economia 76590,02.

Comune di Ragogna: per economia novennio 1896-1904 L. 38100,04 — per appalto novennio 1887-1895 L. 13716,00 in più per economia L. 24384,04.

Comune di Dignano: per economia novennio 1896-1904 L. 23457,94 — per appalto novennio 1887-1895 L. 10301,04 — in più per economia L. 13156,90.

Comune di Coseano: per economia novennio 1896-1904 L. 21684,62 — per appalto novennio 1887-1895 L. 8316,18 — in più per economia L. 13368,44.

Comune di Rive d'Arcano: per economia novennio 1896-1904 L. 21548,69 — per appalto novennio 1887-1895 L. 11428,11 — in più per economia lire 10120,58.

Comune di S. Odorico: per economia novennio 1897-1904 L. 11989,24 — per appalto novennio 1887-1895 L. 8541,18 — in più per economia lire 3448,06.

Comune di Maiano: per economia per novennio 1886-1904 L. 56329,27 — per appalto novennio 1887-1895 L. 33190,47 — in più per economia lire 23 138,80.

Comune di Colloredo di Mont'Albano: per economia novennio 1896-1904 lire 25647,73 — per appalto novennio 1886-1895 lire 14001,30 — in più per economia lire 11646,43.

In tutto per economia novennio 1896-1904 lire 425321,03 — per appalto novennio 1887-1895 lire 249464,76 — per economia lire 175853,27.

Sono dunque lire 175,853,27 che i suddetti Comuni hanno percepito in più colla esazione diretta, senza calcolare il maggior importo pagato per aumento canone al Governo, ascendente a lire 12,523,59; importo che nel novennio 1887-1895 rimase naturalmente a favore degli appaltatori.

Ogni commento guasterebbe».

* * *

Perciò di commenti non ne facciamo, solo intendiamo di aprire gli occhi a coloro che in tutti i modi ostacolano il sistema della municipalizzazione del dazio.

Molti cittadini.

Per la importazione
dei riproduttori bovini

Fra poche settimane si effettuerà una importazione di riproduttori bovini del tipo Simmenthal Friburghese a manto pezzato bianco e rosso.

I committenti sono tenuti a versare l'importo del costo dei riproduttori, all'atto della assegnazione e conseguente ritiro di ogni singolo soggetto.

Rimangono a tutto carico e rischio dei committenti, la custodia, ricovero e mantenimento dei torelli dal momento dell'avvenuta ripartizione.

Qualora i committenti non si accordino sul modo di riparto, verrà provveduto al sorteggio ed ognuno sarà tenuto a ricevere il toro assegnato, effettuando l'immediato pagamento.

E' fatto assoluto divieto di vendere il torello importato — finchè atto alla monta — senza speciale autorizzazione della Deputazione Provinciale.

Le domande di iscrizione si ricevettero fino al 30 giugno p. p.

La nuova Società allevatori di bestiame in San Vito al Tagliamento, importa ben 10 tori e una quarantina di femmine bovine. Quindici torelli si importano dalle provincie per commitenti che produssero regolare domanda.

Ieri si sono riuniti i committenti tutti nell'anticamera del Consiglio provinciale e presero gli accordi definitivi.

Paluzza, 8. — *Consiglio comunale.* — Domenica il patrio Consiglio si riunì in seconda convocazione: presenti 10 consiglieri.

Fu approvato il progetto dell'acquedotto per le frazioni di Rivo, Paluzza, Casteons e Naunina in lire 40,000, officiando intanto il sindaco ad appaltare a trattative finali e con tutta sollecitudine, i lavori di costruzione della camera di raccolta per lire 997,70; chiamando alla gara le cooperative di lavoro di Paluzza, Rivo ed altre della provincia, previo una conveniente diminuzione dei prezzi indicati nella stima non inferiore del 5 per cento.

Fu deliberato di procedere a termini abbreviati alla fittanza della malga Valle Orsaria con Lavareit sul canone annuo di lire 796.66. Fu proceduto poi all'estrazione di cinque consiglieri da rinnovarsi nelle elezioni di dicembre, anzichè sette, perchè due non fanno più parte del Consiglio per morte. I consiglieri estratti sono: Bellina Domenico, De Franceschi Daniele, Del Bon Pietro, Brunetti Ferdinando, Silverio Giovanni. Cosicchè gli altri tre consiglieri, i cui nomi sono rimasti nell'urna, dureranno in carica, in complesso, otto anni, e verranno rinnovati nelle elezioni del 1907 insieme ad altri quattro da estrarsi a sorte.

Il Consiglio comunale poi approva la designazione del sito ove deve sorgere il locale scolastico per la frazione di Timau, e viene officiato il Sindaco a far allestire il progetto.

Approvato il progetto dell'ing. Canevetti pel risaldamento della frana soprastante l'abitato di Timau e per il dispendio di L. 7000 chiedere il sussidio governativo del 50 p. cento.

Per la trattazione di questi due argomenti di molta importanza per il paese di Timau, nessuno dei consiglieri di detta frazione era presente; perchè il cons. Silverio Tobia rappresenta i casali della Sega in territorio di Paluzza. Scusato il sig. Giovanni Silverio perchè affetto da disturbi sciatici, gli altri cosa fanno? E sì che al tempo delle elezioni non faceva difetto il buon volere, la... smania per riuscire vittoriosi dall'urna. Alle gelosiuccie personali bisogna anteporre seriamente il bene del paese e del Comune, senza badare alle chiacchiere e critiche del mondo, od altrimenti si lasci il posto ad altri di più buona volontà.

Approvata la proposta di fittare in tre lotti il diritto di caccia sui fondi comunali, compresa la necessità d'impedire per quanto possibile la distruzione degli uccelli, in modo particolare, e riconosciuto insufficiente il semplice divieto della caccia.

Il dato d'appalto per ciascun lotto è di lire 30; ed i proventi ricavabili dall'affittanza dell'esercizio della caccia per un quinquennio andranno a favore dell'istruzione elementare e precisamente per l'Asilo infantile il ricavato del 1° lotto, ed a favore del campicello scolastico e la festa degli alberi il secondo e terzo lotto.

Questa provvida deliberazione nel riguardo della difesa degli uccelli, e all'incremento sempre maggiore dell'istruzione paesana, merita un sincero encomio e riconoscenza da parte del paese.

Furono trattati altri argomenti quali, provvedimenti per il ponte di Cleulis e pel servizio ostetrico. A questo punto è d'uopo una considerazione che non spiacerà ai componenti il Consiglio, quand'anche non collimi con le loro idee. Considerato che in base alle risultanze mediche ed all'età già avanzata, l'attuale mammana non potrà riprendere il suo faticoso servizio, che per ben 33 anni disimpegnò con cura e solerzia encomiabili, il Consiglio Comunale, avuta la rinuncia della titolare, farebbe cosa grata e lodevole, approvando un compenso di buona uscita prima di passare alla nomina della nuova ostetrica, considerato anche che con il salario di 400 lire non si possono certo fare delle economie e risparmi, e notato che prima dell'anno in corso, essa levatrice percepiva appena 350 lire!

Si doveva poi trattare in seduta privata una gratificazione ai maestri elementari pel maggior lavoro nell'anno scolastico 1903-904, ma, per mancanza del numero legale, si rimandò ad altra seduta.

Così dopo quattro volte che questo argomento si trascina faticosamente in Consiglio, si rinvia nuovamente perchè i consiglieri mancano; e sì che al tempo delle elezioni, eran preghiere, minaccie, e... tirate di *velada* agli elettori per sforzarli a votare il loro, sapientissimo nome; parlo, ben s'intende, dei consiglieri mancanti, esclusi quelli giustificati e malati.

I maestri interessati, unanimi e d'accordo, non dovrebbero consentire che

Bar Milano - Via Cavour 2 - CAFFÈ - BIRRA - VINI - VERMOUTH a Cent. 10

più oltre i loro nomi vengano sottoposti allo... staccio del Consiglio per una umiliante gratificazione.

Visita onorevole — Questi giorni passati arrivò a Timau il nostro deputato on. Valle per riposarsi dalle gravi fatiche parlamentari. Gli è compagno il comm. Baumann con la gentile signora.

Auguri di dilettevole soggiorno!

Ancora modificazioni sul servizio postale — In seguito a un articolo comparso sul *Giornale di Udine* circa il *servizio postale tra Paluzza e Cercivento*, e per portare un certo vantaggio a questo Comune, la Direzione delle Poste ordina che d'ora innanzi *Cercivento* faccia capo a Sutrio. Così Paluzza un po' per volta, resterà.... spennacchiata per favorire gli altri, senza che questi risentano poi rilevanti vantaggi da queste continue e precipitose modificazioni.

Difatti l'on. Direzione delle Poste si impietosisce troppo facilmente degli affari altrui, col prestare ascolto alle grida subitanee di qualche interessato, e soddisfarlo nei suoi capricci, senza previo informarsi dello stato attuale del servizio, per mezzo di serie ispezioni e sopraluoghi di persone competenti. E' giustificata l'idea d'egemonia del paese di Sutrio che vuole assurgere a capitale morale-intellettuale-economica ed industriale della vallata dell'Alto But, dando con ciò lezione di attività e di progresso agli ignari, ai dormienti! Ma che — seguita questa.... nuova rivoluzione postale — si debba pagare venti centesimi una lettera diretta a Cercivento od a Sutrio, ora che Paluzza perderà due importanti paesi del suo distretto postale, è addirittura enorme; non Le pare, egregio sig. direttore?

E nel riguardo del procaccia che fa servizio tra Paluzza e Tolmezzo, quantunque nella stazione estiva ne avvantaggino, col nuovo orario, i passeggeri, e.... specialmente i signori villeggianti di Piano d'Arta, pel prossimo e crudo inverno, sarà ovvio cambiare le partenze e gli arrivi, almeno nella rigida stagione, in nome dell'umanità, della convenienza, e... del freddo algente che rallegrerà le notti invernali dei settentrionali paesi!

Non potrebbe l'on. signor direttore delle Poste, fare una capatina fin quassù ed informarsi de visu sul servizio postale di questo buco d'Italia, e... respirare, per la circostanza, anche una boccata di quel fresco tanto desiderabile nella parte centrale e meridionale della nostra Provincia?

Per una buca. — Si racconta che in America, e precisamente negli Stati Uniti, un signore camminando su d'un marciapiede, fosse caduto in una buca e si fosse rotta una gamba. Per questo si era rivolto al Municipio domandando mille dollari d'indennità. La causa fu lunga, ma si chiuse con la vittoria del danneggiato.

Da *questo* aneddoto si potrebbe ricavare un monito pel nostro Municipio, avvertendolo che se non farà accomodare quella tal buca nel marciapiede della casa comunale che da mesi ormai trovasi aperta per le eventuali disgrazie dei pedoni, gli potrebbe toccare una conseguenza dolorosa consimile a quella dell'americano Municipio.

Uomo avvisato.

S. Daniele, 9. (*a. l*) — **Consiglio comunale.** — Sabato 12 agosto avremo finalmente una seduta consigliare che comincierà alle ore 9 pom. con un elaborato — troppo elaborato — ordine del giorno. Ve lo trasmetto tutto:

1. Domanda per unificazione dei debiti comunali.
2. Rievoca della deliberazione 23 dicembre p. p. N. 1143 relativa all'aumento dell'addizionale sul vino.
3. Abolizione della tassa bestiame e proposte di surrogazione.
4. Dimissioni della Commissione per la applicazione della tassa esercizio. Nuova elezione.
5. Deliberazione sul modo di esazione del dazio consumo nel decennio 1906-915 ed eventuale conferma degli impiegati addetti al servizio.
6. Nomina di una commissione di vigilanza alla gestione del dazio consumo.
7. Liquidazione e collaudo dei lavori di ampliamento del Cimitero di S. Luca. Domanda dell'Impresa per corrisponsione di interessi e danni.
8. Proposta di transazione nella causa sorelle Ongaro pel viale del Colle.
9. Autorizzazione a stare in giudizio contro i vicari don Minciotti e don Michelutti pel pagamento delle spese di divisione del Beneficio.
10. Affittanza di locali col sig. Corradini per uso scuole del capoluogo.
11. Dimissioni del sig. Farlatti nob. Daniele da consigliere del Monte di Pietà. Nuova elezione. (Farlatti nob. Daniele si dimette perchè all'arrivo dei soldati il Monte non fu imbandierato!!! N. d. C.)
12. Riatto del ponte sul Corno per la strada di Arcano Superiore. Contributo nella spesa.
13. Domanda del sindaco di Pinzano per un concorso nella spesa di costruzione di un ponte sul torrente Pontalba.
14. Comunicazione di deliberazione della *Giunta* relativa all'acquisto dei contatori di a qua.
15. Pagamento alla società Impianto Elettrico di mezza spesa per l'espurgo del canale della turbina.
16. Sull'acquisto di una scala aerea pel servizio di estinzione incendi. (Facciamo osservare che se è necessaria la scala aerea è indispensabile in primo luogo una nuova pompa e una squadra di pompieri).
17. Rinnovazione dell'appalto della fornitura di ghiaccio per la manutenzione stradale quinquennio 1905-909.
18. Corrisponsione d'interessi all'esattore sulle eventuali deficienze di cassa in corso d'esercizio.
19. Domanda d'indennità degli eredi Pruzzola per la costruzione d'un viale sopra la tomba di famiglia nel cimitero di San Luca.
20. Comunicazione di deliberazione della Giunta per prelevamenti dalla riserva.

In seduta segreta vi sono due proposte della Giunta per una domanda di aumento di salario d'un becchino e per una gratificazione ad una guardia campestre.

Vi pare poco?

A me pare che con un ordine del giorno simile, discutendo coscienziosamente articolo per articolo si possa arrivare comodamente alla domenica mattina, quando il gallo ha già cantato e la massaia ha preparato la colazione alla sua famiglia. Non è vero?

Tarcento, 10 — *Per la salute pubblica.* — E' doloroso il dover constatare come il nostro fiume Torre non è più quello di una volta. Le sue acque una volta limpidissime scorrevano sopra un bianco letto di ghiaia, erano buonissime a beversi, anzi considerate come la migliore acqua potabile del paese, ora invece non solo non sono più potabili ma saranno anche pericolose per lavarsi i panni.

Lasciamo stare che questo fiume per scopi industriali si abbia dovuto incanalarlo per un buon tratto, se si è dovuto trattenerlo in un lago a Crosis, per questi lavori avrà perduto la sua qualità di acqua potabile; ma che si debba lasciare che il Torre sia lo scolo dei cessi e delle acque inquinate dei laboratori, questo non è assolutamente permesso.

E qui rivolgiamo alcune domande a coloro che sono incaricati di vigilare alla sanità pubblica.

Perchè si permette che lo stabili*mento cascami versi nel Torre le sue* immondizie compresi anche i cessi quando non si vuotano a mano?

Che provvedimenti si prenderà qualora allo stabilimento scoppiasse qualche malattia infettiva (come non è raro il caso) per salvare la salute pubblica di Tarcento?

Perchè si permette che l'acqua inquinata e putrida della filanda Ripari scoli nel Torre?

Se a Tarcento c'è qualche ufficiale sanitario, si occupi di queste cose che *sono di capitale importanza, altrimenti rassegni il suo mandato*, farà opera più utile.

Tarcentino.

Dignano al Tagliamento, 10 — **Funerali** — Facendo seguito alla mia di ieri relativa alle onoranze funebri della bambina Giuliana Del Gos, ho dimenticato di aggiungere i nomi di alcuni signori che facevano parte del corteo e che sono: Marco Costantini, (Dignano) Nino Tomada anche in rappresentanza di Asquini Nino (San Daniele), Zancani Clemente e fratello Giuseppe (Dignano), Romolo Pavon, famiglia Corradini, Romolo Salotto (S. Daniele) Pietro Tassoni maestro di Carpacco Attilio Costantini ed il signor Giovanni Bisaro Sindaco di Dignano.

Una corona di fiori era poi portata dalla piccola zia e non dalla sorellina, come dissi ieri, Alico Bellis.

MEMENTO

Ricordiamo agli amici abbonati ai quali ora è scaduto l'abbonamento, che è **loro stretto dovere** di pron*tamente versare all'Amministrazione* l'importo dell'abbonamento.

Un giornale indipendente come il nostro, che non vive se non delle proprie risorse, deve necessariamente far calcolo sul puntuale incasso dei propri crediti.

E' duopo che gli amici non intralcino i calcoli dell'Amministrazione ritardando l'invio dell'abbonamento, e che si ricordino come non basti l'aiuto morale per sostenere una causa.

Il giornale come qualunque azienda ha delle esigenze alle quali deve far fronte con i redditi che gli sono dovuti.

Caleidoscopio

L'onomastico. — Oggi 11 agosto, S. Marina. A Resia s. Ersilia.

Effemeride storica.

Triste annata.

11 agosto 1766. — L'inverno era stato freddo e continuo ghiaccio e una tale siccità che si *penuriava* d'acqua scrisse il Manzano (*Annali* 7 p. 248). La rigidezza durò fino all'aprile, molte viti si seccarono, i frumenti molti scarsi e in pochissima quantità.

Le tempeste frequenti ed in specialità quella dell'11 agosto 1766 (ore 8 1|2) gravissima a Udine e suoi dintorni. In generale si calcola (Nicoletti *Registri*) che non si giunse ad un decimo dei raccolti medi. Ed in quei tempi il

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del FRIULI porta il N. 2-11)

Consiglio provinciale

Appendice all'ordine del giorno

degli affari da trattarsi nella seduta ordinaria del Consiglio provinciale del giorno di lunedì 14 agosto 1905:

In seduta pubblica

32. Ricorso contro le operazioni elettorali per la nomina di un Consigliere provinciale nel Mandamento di S. Daniele.

33. Spese per il nuovo armamento delle Guardie forestali provinciali.

Alcune relazioni

Fra gli oggetti più importanti che il Consiglio Provinciale è chiamato a deliberare nella seduta del 14 corrente troviamo quello riflettente l'idrografia nella Regione Veneta, l'ottenerne cioè dal Governo un miglioramento.

La relazione di quest'oggetto, comincia col ricordare la lettera 14 Luglio u. s. con cui la Deputazione prov. di Padova, descrivendo i danni portati dalle inondazioni, i quali noi tutti *ricordiamo, dimostra la necessità* di dare un completo assetto a tutto il sistema idraulico complicatissimo della nostra regione.

E dopo d'aver *dimostrato che lo* stanziamento del Governo di L. 400.000 da spendersi in cinque anni, è somma assolutamente insufficiente per sopperire ai grandi bisogni che ovunque si fanno sentire, concreta le sue proposte nel seguente ordine del giorno:

Il Consiglio provinciale di Udine prima di iniziare i lavori della sessione ordinaria, seriamente impensierito delle gravissime condizioni fatte a varie Provincie del Veneto dalle disastrose piene dei fiumi del maggio decorso, delibera:

a) di far premure presso il Governo del Re perchè voglia:

I. Senza indugio disporre che vengano eseguiti tutti i lavori riconosciuti più urgenti per assicurare la stabilità degli argini dei fiumi in modo da raggiungere il doppio intento che sieno evitate nuove disgrazie di rotte al sopraggiungere delle piene autunnali e primaverili e che sia dato nell'autunno e nell'inverno prossimi lavoro ai numerosi braccianti che diversamente con la perdita dei raccolti dell'anno corrente non avrebbero mezzo di tirare innanzi l'esistenza.

II. disporre per la classificazione in seconda categoria di quelle opere di difesa senza le quali i territori sebbene in molta parte circondati da *opere di difesa* da lungo tempo così classificate si trovano esposti a continui pericoli e molto spesso a veri e forti danni;

III. disporre lo studio di un piano generale per regolare i nostri corsi d'acqua, *dai bacini montani alle loro foci*, ed insieme per regolare tutte le acque dei terri*tori interni racchiusi fra i diversi fiumi* il cui regime è affidato al Consorzio di scolo e di bonifica;

IV. presentare al Parlamento per essere convertite in legge non solo le proposte intese a dare i mezzi occorrenti per eseguire le opere reputate necessarie, ma anche per quegli eccezionali provvedimenti che si dimostrano ormai indispensabili per semplificare ed abbreviare le pratiche amministrative oggi dalle nostre leggi volute e per assicurare che la completa esecuzione delle opere determinate dalle leggi si possa ottenere di fatto e nel più breve tempo possibile.

b) di chiedere che ove le opere forestali dovessero importare un onere obbligatorio alle Provincie ed ai Comuni, venisse per legge determinato che tale onere debba essere proporzionatamente sostenuto anche dalle Provincie e Comuni della pianura che dalle opere stesse risentono un vantaggio.

c) di pregare il Governo di voler subito al riprendersi dei lavori parlamentari, presentare il disegno di legge di cui l'art. 5 della legge 13 luglio 1905 n. 400, al fine di istituire col 1.o gennaio prossimo in Venezia un ufficio che inspirandosi alle nostre antiche tradizioni munito delle occorrenti facoltà discentratrici e costituito da persone pratiche dei luoghi, possa veramente ed efficacemente sopravegliare agli interessi idraulici del Veneto con quella unità di concetti direttivi, con quella rapidità di procedura, con quella conoscenza delle condizioni locali *che sono i soli mezzi atti ad* impedire, per quanto sta nei limiti del possibile, il ripetersi delle grandi sciagure che funestano *troppo spesso la Regione Veneta.*

Consiglio Scolastico Provinciale

Ecco le deliberazioni prese dal Consiglio Scolastico Provinciale: deliberò le graduatorie dei maestri e maestre per i 170 posti vacanti su 280 istanze di concorso; assegnò il posto gratuito *per tutto il corso* nel Collegio Nazionale di Cividale al concorrente Cadel Francesco; assegnò un posto per un anno in detto Collegio al giovane Bertolissi che aveva parità di punti coll'altro concorrente Rizzani, ma fu preferito il primo perchè ritenuto più bisognoso.

Approvò poi le modificazioni al regolamento del Collegio Wassermann già approvate dai Consigli comunale e provinciale.

La ferrovia Carnica

Si ha da Tolmezzo che notizie semi ufficiali, giunte ivi, mettono in grado di poter assicurare nel modo più assoluto, che entro il 20 corrente sarà firmato il decreto reale di concessione per la ferrovia Carnica.

Non è a dire che tale notizia produsse migliore impressione.

IL CONGRESSO INTERNAZIONALE

del Libero Pensiero

Il senatore *francese* dott. *Potitjean*, presidente della Commissione organizzatrice del Libero Pensiero, che si terrà a Parigi nei giorni 3, 4, 5, 6 e 7 settembre, ci comunica da pubblicare quanto segue:

Le persone che desiderano prender parte al *Congresso* devono scrivere d'urgenza o ai segretari italiani sigg. Berlenda (via Principe Amedeo num. 42 Roma) prof. Ghisleri (via Torquato Tasso num. 38, Bergamo) o alla segreteria del Congresso: 68, rue Claude Bernard, Paris (5. e).

Le ferrovie francesi accordano ai congressisti un buono di viaggio a mezza tariffa, valevole dal 28 agosto al 12 settembre.

Con questo *buono* il congressista prende alla stazione francese il biglietto d'andata a mezza tariffa (in quella classe che vuole) e non paga quello di ritorno.

Il buono di viaggio è personale. Verrà inviato al congressista dalla segreteria del Congresso insieme alla tessera.

La tessera sarà subito spedita appena che sia stato ricevuto il vaglia di cinque franchi.

Il congressista deve inviare: 1. L'indirizzo in modo intelligibile; 2. Il nome della stazione di confine; 3. Il numero della classe in cui il congressista vuol viaggiare.

Il prezzo della tessera è di lire 5.

Si scriva avanti il 15 di agosto e preferibilmente anche prima.

Pro inondati

Versate al sig. Sindaco, Presidente del locale Comitato — Somma precedente	L. 6267.86
Comune di Feletto Umb.	» 20.—
Raccolte dalla *Società Agenti di Commercio* di Udine e ricevute a mezzo del sig. Rag. Vittorio Bottuzzi (1° versamento)	» 1000.—
Totale	L. 7287.86

Tramvia a Vapore Udine-S. Daniele

La Direzione della Tramvia a Vapore si pregia portare a conoscenza del pubblico che nella notte di martedì 15 andante sarà attivato il seguente treno speciale:

Partenza da Udine P. G. ore 23 30, arrivo a S. Daniele 0 50.

NELLE FILANDE

Ci scrivono:

Nella *Patria del Friuli* leggiamo con piacere l'aumento di mercede accordato alle operaie delle Filande Giacomelli. L'iniziativa è certamente lodevole.

Senonchè ci pare che ad essa doveva seguire di pari passo un atto di cortesia come si costuma verso gli altri colleghi industriali della città, dando loro avviso dell'improvvisa decisione; come si costuma, diciamo, nei centri industriali. Pochi giorni fa in seguito allo sciopero avvenuto nella Filanda *dei sig.* Antonini Ceresa di Cordenons, questi nel riaprire il lavoro pubblicarono un avviso fissando la paga di L. 1 20 alle filatrici delle loro filande ove si lavora da 6 a 8 capi.

E qui giova notare, per mettere le cose a posto e fornire un schiarimento ai profani di questa industria, che le filande costruite in questi ultimi tempi con i sistemi più perfezionati permettono di lavorare a 6 capi e più, in luogo *di 4 o 5 come sono le altre in Città.* Vuol dire in poche parole che l'operaia filatrice deve concentrare una maggiore e più intensa attività nell'eseguire il suo lavoro, e l'aumento diventa così un parziale doveroso compenso dovuto alla maggiore sua applicazione.

Va ancora notato che altre circostanze impongono un aumento di mercede: e cioè la scarsità di mano d'opera dovuta alla sempre crescente industria in provincia e fuori.

Infine ricordiamo che il dott. Roberto Kechler alle operaie della filanda di Venzone, ha concesso già da qualche anno l'aumento ora fatto nelle filande Giacomelli.

Programma musicale

che la Banda Cittadina eseguirà oggi 11 agosto dalle ore 20 alle 21.30 sotto la Loggia Municipale:

1.	Marcia «Monte Maggiore»	Cilla
2.	Mazurka «Madrilena»	Rodriguez
3.	Scena e baccanale «Forza del Destino»	Verdi
4.	Fantasia «Maruzza»	P. Floridia
5.	Sinfonia «Gazza ladra»	Rossini
6.	Polka «Nanella»	De Gregorio

"Albergo Roma,,

Al fine di non ostacolare le prove della *Bohéme* i concerti serali restano sospesi.

Per *Mercoledì 16 Agosto* si sta allestendo un **Grande concerto vocale ed istrumentale.**

Camera del Lavoro di Udine e Provincia

La riunione dei fornai

Ieri mattina alle 10.30 nella sala della Camera del Lavoro si tenne la seconda assemblea per riorganizzare la classe dei fornai.

Gli intervenuti furono numerosi e dopo varie comunicazioni fatte dal Consiglio direttivo venne definitivamente deciso di fissare al 31 *corrente* agosto la data per la scadenza dei soci della vecchia società.

Pei soci morosi venne deciso di accordar loro il termine del 30 agosto per mettersi al *corrente con le quote* arretrate.

Quei soci che entro quel giorno non risultassero in regola, restano *definitivamente* radiati dal ruolo.

Ma i fornai non vorranno correre questo rischio perchè sanno che l'organizzazione è l'unico mezzo per ottenere qualche cosa.

E' morto

quel povero impiegato Felice Romey, trovato in grave stato in casa sua giorni or sono e trasportato all'Ospitale l'altra sera.

Il ieri sera verso le 7 ebbero luogo i funerali del poveretto che riuscirono modestissimi, perchè egli non aveva alcun parente, viveva solo solo al mondo, col guadagno del suo impiego all'Ufficio delle Ipoteche.

L'accompagnamento funebre venne fatto a spese degli *impiegati d'ufficio* suoi colleghi e la salma dopo brevi esequie nella chiesa dell'Ospitale, proseguì direttamente pel Cimitero.

All'Ospitale

venne ieri sera accolto d'urgenza il vecchio sessantenne Tomaso Dorini, il quale *scivolato da un gradino*, riportò frattura completa della gamba destra.

Guarirà in 45 giorni.

— Venne pure accolto certo Leone Tunini, *fornaciaio*, da Artegna, perchè dal vigile Piacenzotto trovato disteso a terra in via Marinoni nell'impossibilità di muoversi perchè affetto da ernia.

Per le lettrici villeggianti

che stanno godendo la pace e la frescura dei monti, lontano dalla rumorosa vita cittadina, quale miglior compagnia e più gradita di una Rivista artistica, ricca di incisioni, tricromie, *fotografie stupende, eseguite coi sistemi* i più moderni?

Intendiamo parlare de *La Fotografia Artistica*, che esce a Torino in un fascicolo mensile che costa lire 1.25

Le sole riproduzioni fotografiche al bromuro d'argento valgono ben più del costo di ciascun fascicolo.

Scrivere alla Direzione (Annibale Cominetti — Torino — Via delle Finanze, 13).

A dimostrare l'importanza ed il successo di questa superba Rivista, ricordiamo che nella recente Esposizione *Fotografica internazionale di Genova*, la giuria le assegnò il diploma di medaglia d'oro, notando che a questa mostra figuravano lavori venuti da tutte le parti del mondo.

Cronaca giudiziaria

Corte d'Assise

Il delitto di Chiarisacco

Uccide la moglie a coltellate

La difesa

Come dicemmo, ieri mentre il giornale andava in macchina, l'avv. Emilio Driussi pronunciava una magistrale arringa in difesa dell'accusato Pavon.

Egli, con quella sua voce tonante, colla persuasione nei gesti, con la foga *oratoria a tutti nota, demolì* una per una le accuse così valentemente sostenute dell'avv. Bertacioli.

Fu felicissimo quando sostenne doversi dividere gli uomini che uccidono in due categorie: quelli cioè che lo fanno per bassi fini e quelli che agiscono invece per un sentimento d'onore.

Il Pavon appartiene ai secondi e perciò non deve esser giudicato come un volgare assassino.

L'oratore afferma che mai dalla sua bocca uscì, durante il processo, la benchè minima frase che offendesse la memoria della vittima.

Dopo altre argomentazioni serrate, eloquentissime, il valente avvocato chiude con una toccante perorazione invocando un verdetto assolutorio.

La smagliante arringa strappò gli applausi del pubblico che furono tosto repressi dal Presidente.

(*Udienza pomeridiana*).

Alle 2.30 entra la Corte. Il Presidente mette in libertà i testimoni, ma *nessuno* si muove, tutti attendono l'epilogo del processo; anche lo spazio riservato al pubblico è completamente zeppo.

I quesiti

Il cav. Sommariva legge quindi i quesiti che sono cinque e cioè riflettono: il fatto materiale, se l'accusato era in uno stato d'infermità di mente quando commise il fatto, se questo fu commesso con premeditazione, se egli

Guarigi[...]ntita ed in breve [...]ui se ne vede l'effetto [...] Anemia, pallidezza [...]tiene col **Ferro Pa[...]** prendere [...] in ogni stag[...]ar moto. Flac. (dura d[...] L. 2.50 per posta L.

Catarro [...]inale Dolori e br[...]aco, acidità si guar[...] **China PACELLI** [...] Fa ritornare l'appeti[...] bene. Allontana la bil[...]. Vasetto L. 1.50, 3; [...]75, 3.25.

La N[...]enia (*malattia ne*[...]co con le **PILLOLE** [...]ntinevrasteniche, ot[...] energia, gaiezza. Fl[...] per posta L. 2.65.

Vendonsi [...]armacie, e non trovandol[...] al Laboratorio Ch[...]LI - Livorno. 1

LI[...] 5

e più di guadag[...]orando in casa **Società [...] calze**

[...]ersone d'ambo [...] lavori a calza [...]ra macchine [...]plice e pronto [...]'anno stando a [...]ili cognizioni [...]. La distanza [...] affatto alla nostra offerta, [...]omperiamo il lavoro eseguito

THOS H[...]K & C.o TRIESTE — [...]ile, N. 103

NB. — Le [...]affrancate con cent. 25 e le [...]on cent. 10.

Celebrità [...]hiarano: l'A[...] • • [...]ER "V[...]al,, il migl[...]o, Digestivo, [...] che si conosca Premia[...] Bernardo Somm[...]. Si vende [...] POPOLARE V[...]

Gabin[...]tistico **CESA[...]ACCO** Direzio[...]irurgica Estrazi[...] dolore OTTURAZIO[...] ARTIFICIALI SISTE[...]ONATI Via Gem[...] UDINE Onorario [...]disfacente.

La Distill[...] Friulana **CANCIA[...]REMESE** [...]A che col gior[...] 14 corr. trasporterà la [...]e nel nuovo stabilimento [...]ietà — Viale del Ledra (G[...]ne esterna — Porta Venez[...]alta) UDINE.

G[...]ZO Premiato [...]so Serafin Rimedio [...]ro contro Si vend[...] presso il preparat[...]erafini — Tarcento L. 1.50 [...]lo farmacie. — Un fl. [...]no verso rimessa di [...] (cura completa) L.

Dott. GIU[...]SIGURINI Cura de[...]tenia e dei disturbi [...]ll'apparecchio diger[...]ppetenza — dolori di [...]stitichezza ecc.). Consultazioni [...]alle 11 alle 14 Via Pao[...] — Udine

BO[...]RIA **MARC[...]RUGLIO** UDINE - [...]avo - UDINE

Ricco ass[...]NI in bottiglia finissimo Ba[...]biolo, Grignolino, [...] Specialità SPUMANTE

BIBITE [...]HIACCIO

CAFFÈ [...]ini in sorte

gi nell'impeto dell'ira o d'intenso dolore e se infine la provocazione fu grave.

Nessuno fa osservazioni sui quesiti, quindi il Presidente dichiara chiuso il dibattimento e perciò passa a leggere il riassunto del processo, fatto come al solito esatto ed imparziale.

Finita la lettura il Presidente spiega ai giurati le cinque proposte questioni, fa ritirare l'accusato e poi rivolge ai giurati le solite ammonizioni di legge.

Sono le 15.20 quando la Giuria si ritira nella sala delle deliberazioni.

Il verdetto

Alle 15.45 i giurati rientrano in sala e si fa un silenzio religioso.

Il capo giurato, ing. Carlo Facchini legge le risposte ai cinque quesiti colle quali il Pavon viene ritenuto colpevole del delitto di omicidio in persona della propria moglie Paolucci Caterina, è ammessa la semi infermità di mente ed esclusa la premeditazione.

Viene pure ammesso che il fatto fu compiuto nell'impeto di un intenso dolore e la provocazione grave.

La Parte Civile

a mezzo dell'avv. Antonini chiede che Pavon sia condannato oltre che alle pene di legge, ai danni da liquidarsi in separata sede e alla provvisionale di L. 400 per costituzione di P. C.

Il Pubb. Ministero

domanda che Pavon sia condannato ad anni 4 e mesi 2 di detenzione ed accessori di legge.

La corte si ritira ed alle 18,30 rientra pronunciando sentenza con cui Giuseppe Pavon viene condannato ad **anni 4 e mesi 2** di detenzione, alle spese processuali, ai danni da liquidarsi in separata sede ed alla provvisionale alla P. C. nella somma di L. quattrocento.

Il pubblico sfolla e commenta in vario senso la mite sentenza.

TRIBUNALE DI UDINE

Concordato preventivo

Ad istanza della ditta C. Luca e Casati f.lli di Udine — manifatture — sono convocati i creditori per il giorno 30 agosto ore 10 avanti il giudice *Masera per il concordato proposto al* 40 per cento a 3 mesi dall'omologa, colla garanzia del sig. Righini Valentino fu Antonio di Sibello.

Commissario giudiziale Marcò avv. Gi. Batta di Udine.

BILANCIO

Attivo:	merci L.	14558,37
	mobili »	550,37
	crediti »	4066,52
		L. 19175,26
Passivo	»	46713,50
Sbilancio		L. 27538,24

Note e notizie

Una tragedia a Posilippo

Lo scultore comm. Cifariello uccide la moglie

Telegrafano da Napoli in data 10: Stamane nella pensione *Mascotte* a Posilippo lo scultore comm. Cifariello uccideva con tre revolverate, per ragioni intime, la propria moglie Maria De Bronne Baglione. La vita apparentemente tranquilla dei due coniugi non faceva per nulla dubitare della tragedia.

Stamane alle 5.30 mentre il facchino Alfonso Fertellini era intento a spazzare la grande terrazza che è di fronte alla camera del comm Cifariello, udì tre colpi di rivoltella. Subito dopo il comm. Cifariello tutto stravolto uscì dalla camera in mutande e camicia dicendo che si chiamasse un medico per la signora.

Sul posto si recarono il giudice istruttore ed il capo delegato di Posilippo con un cancelliere. Cifariello fu condotto nell'ufficio d'ispezione di Posilippo.

Egli ignora la morte della moglie e domanda notizie ai funzionari.

Alcuni particolari sui coniugi

Maria De Bronne fu conosciuta dal Cifariello in un caffè concerto a Napoli ed egli se ne innamorò e la sposò. Le sue condizioni non erano allora troppo floride ed egli per procurarsi un guadagno accettò il posto di direttore di una fabbrica di *bisquits* e passò in Germania con uno stipendio di oltre 12 mila lire all'anno. Ma dopo aver rinnovato il patto triennale colla ditta ritornò a Roma dove fece confidenze ad un amico dei gravi sospetti su sua moglie, della inconciliabilità dei loro caratteri aggiungendo che nel tempo stesso non sapeva trovare in sè la forza sufficiente per liberarsi dalla suggestiva passione che lo teneva avvinto alla moglie.

Questo stato di cose influì sulla sua salute tantochè fu colto da nevrastenia e dovette cambiar aria. Ritornò a Roma alquanto migliorato e colà si unì colla signora che l'aveva abbandonato desiderosa di acquistare l'antica libertà!

Il Cifariello nel momento in cui fu arrestato disse a un amico:

«*Sono un uomo rovinato*; bisogna aver sofferto ciò che ho sofferto io da una ventina di giorni per poter intendermi. Io ho le prove delle sue colpe. Ma come fare per impedire che quanto conservo nella casa qui a Roma, non sia sottratto da mia suocera? al primo annuncio ella farà sparire ogni cosa ne sono sicuro. Occorrerebbe far porre subito i suggelli. Malgrado ciò l'amo ancora. Oh, se venisse subito un medico e potesse salvarla! E' stato un un momento di follia, non so che cosa ho fatto!».

L'artista e la uccisa

Il comm. Cifariello era un trionfatore dell'esposizione di Venezia.

Egli simpatico, gioviale, giovane, fortunato nella sua arte; ella bella, fascinatrice, elegante. Chi non l'ha veduta cerchi di ricordare le sembianze della *Sfinge*, nella terza Internazionale, il misterioso busto collocato nella saletta attigua alla attuale mostra Bistolfi (assieme ad altre opere robuste) di inspirazione tedesca, forte di espressione e di modellazione, cerchi di ricordare il nudo femminile della fontana monumentale esposta pure in quella mostra nel salone centrale.

Filippo Cifariello, l'autore del monumento a Umberto I. testè inaugurato a Bari, l'autore del meraviglioso ritratto di Boëklin che la veneziana Galleria d'arte moderna si onora di possedere, è con Bistolfi, con Troubeskoy, con Trentacoste uno dei più reputati artisti italiani.

Il tenore Bonci e la sua bella

Telegrafano da Padova in data di ieri:

Il tenore Bonci con la signorina arrivarono qui da Firenze, di mattina, direttamente viaggiando tutta la notte tanto che il «Chauffer» cinque minuti dopo dormiva come un ghiro.

I fuggitivi ripartirono alla mezzanotte dello stesso giorno per Venezia mentre il «Chauffeur» ripartì la mattina dopo solo per Firenze.

Il tenore e la signorina alloggiarono all'«Hôtel Fanti Stella d'Oro».

Qui, naturalmente, il personale nulla immaginando seppe di che si trattava allorquando un funzionario di P. S. — giunto troppo tardi! — era andato a cercare il tenore e la signorina.

IL PROCESSO MURRI

La sentenza nel pomeriggio d'oggi

Torino 10 — L'udienza si riprende alle 15,10. *Molta folla, specialmente* di signore, si accalca nell' aula credendosi generalmente che stasera sarà pronunziato il verdetto, mentre questo verrà dato solo domani, anche perchè non si vuole che la folla assiepi di notte le adiacenze del palazzo di giustizia.

Il presidente avverte che oggi esporrà le ragioni che i difensori presentarono a tutela dei loro clienti, e comincia infatti a riassumerli.

Terminato il riassunto il presidente esprime il desiderio che il verdetto sia pronunziato in ore diurne. Convoca quindi i giurati per domani ad ore 11. I giurati potranno ritirarsi verso mezzogiorno e pronunciar il verdetto nel pomeriggio.

Si toglie l'udienza alle 17.30.

Il totalizzatore!

Torino 10 — E' impossibile descrivere la febbrile curiosità manifestatasi oggi per conoscere il verdetto. Furono fatte scommesse per somme rilevanti e fu organizzata una specie di totalizzatore. Il popolino crede che il verdetto pronunciandosi di venerdì, sarà sfavorevole agli imputati. I cabalisti attendono l'ora in cui si pronuncierà il verdetto per ricavarne i numeri.

L'onorario di Ferri nel processo Murri pignorato da Bettolo

Telegrafano da Torino che l'ufficiale giudiziario della Pretura del V. Mandamento di Torino ha notificato ad Enrico Ferri il pignoramento fatto dall'ammiraglio Bettolo, a mano del prof. Augusto Murri, di quanto il Murri deve al Ferri specialmente per la difesa di Tullio.

La citazione è per l'8 settembre prossimo per Murri e Ferri avanti il Pretore del V Mandamento di Torino per la dichiarazione di terzo a norma dell'art. 611 del Codice di Proc. Civ.

Ancora il nuovo francobollo da 15 centesimi in ottobre

Torino, 10 — Vi posso assicurare che il ministro delle poste e telegrafi ha dato ordini che siano approntati dalle R. Officine Carte-Valori circa 20 milioni di francobolli da 20 centesimi colla leggenda «Vale 15 centesimi», convinto egli che i nuovi francobolli Michetti, che si stanno tirando in Roma dallo stabilimento calcografico anglo-italiano, non saranno pronti che verso la fine di settembre o col 1° ottobre.

Nelle R. Officine Carte-Valori di Torino si sta alacremente lavorando non solo a preparare i francobolli accennati provvisori, ma si sta pure lavorando onde emettere al più presto le nuove marche da bollo, parecchi punzoni delle quali sono già pronti.

ECHI RUSSI

La pace si avvicina?

Telegrafano da Portsmouth (Stati Uniti) in data 10:

I plenipotenziari Russi e Giapponesi hanno cominciato a tenere le loro sedute per le trattative di pace.

Fra i delegati delle nazioni belligeranti regna grande cordialità e si vedono russi e giapponesi conversare assieme da buoni e vecchi amici.

Tuttavia questo fatto non può dare illusioni.

L'opinione di varie persone qui residenti, decisamente pessimista, si deve alla convinzione che va facendosi sempre maggiore che le pretese dei giapponesi siano smoderate supratutto relativamente alla indennità.

Nei circoli giapponesi, si dichiara che le condizioni minime dei Giapponesi comprendono il rimborso al Giappone delle spese approssimativamente di guerra, cioè dai 600 agli 800 milioni di dollari.

Si ritiene possibile nondimeno che i russi consentano di accordare tale compenso onde fra altro non abbandonare Sakalin il cui possesso assicurerebbe al Giappone la dominazione di tutto il litorale siberiano. Tutto indica che i plenipotenziari desiderano sinceramente di concludere un trattato.

Disordini, assassini e ferimenti a Varsavia

VARSAVIA 10 — In causa dell'esecuzione capitale del rivoluzionario Krause, stabilita per oggi a mezzodì avvennero verso quell'ora dei gravi disordini nel ghetto. Membri armati del «Bund» fecero fuoco sui poliziotti.

Mentre gli ebrei si raccoglievano nella sinagoga furono arrestati 250 persone. La polizia scoprì un deposito di armi e sequestrò munizioni. Per stasera si aspettano disordini più gravi ancora.

Nel pomeriggio il capo del riparto meccanico della ferrovia della Vistola, Meier, è stato assalito ed ucciso. L'assassino è fuggito.

Varsavia, 10 — Oggi tre poliziotti e un cameriere furono feriti gravemente a revolverate. Il feritore fuggì.

Gli abbonati al "Friuli,,

possono avere la magnifica Rivista Fotografica Internazionale

"La Fotografia Artistica,,

diretta da A. Cominetti — Torino, con L. 11 annue.

E' uno splendido fascicolo mensile di gran lusso, con superbe incisioni intercalate nel testo che da sole superano il prezzo di ciascun fascicolo.

Contiene articoli pratici, ricette moderne di sviluppi, bagni di viraggio, fissaggio ecc.

E' una pubblicazione unica in Italia, che può gareggiare colle migliori dell'Estero.

E. Mercatali, *direttore proprietario*
Giovanni Oliva, *ger. responsabile*

Avviso

Il sottoscritto si pregia informare il pubblico che ha assunto per proprio conto il rinomato Negozio di Orologierie **Luigi Grossi di Udine,** situato in via Mercatovecchio.

Oltre al ricco e variatissimo deposito di orologi da tasca d'oro, argento e nichel d'ogni qualità, pendole, sveglie ecc., a prezzi *da non temere alcuna concorrenza*, il sottoscritto ha pure fornito il suddetto negozio di un grande assortimento di oggetti di oreficeria e gioielleria di *assoluta novità*.

Assume qualunque riparazione di orologi, assicurando la più perfetta esecuzione dei lavori.

QUINTINO CONTI
Piazza S. Giacomo
e
Via Mercatovecchio successore a L. Grossi

ASMA ed AFFANNO
BRONCHIALE - NERVOSO - CARDIACO
GUARIGIONE RADICALE COLL'
ANTIASMATICO COLOMBO

Asmatici o Voi coll'affanno, tossi, catarri, disturbi ai bronchi e al cuore, volete calmare all'istante i vostri soffocanti accessi? Volete guarire radicalmente e presto? Scrivete o inviate biglietto da visita alla Premiata Officina Farmaceutica del Cav. Colombo Pietro, Via Padova, 23 (Loreto) in Milano, che gratis spedisce istruzioni per la guarigione, e spedisce pure gratis, dietro richiesta, istruzioni contro il

DIABETE
Migliaia di Guarigioni
Onorificenze e 5 Medaglie d'oro

Banca di Udine

Anno XXXII — 33° Esercizio

Capitale Sociale

Capitale sociale interamente versato	L. 1,047,000.—
Fondo di riserva	» 422,944.—
Fondo evenienze	» 15,000.—
Totale	L. 1,484,944.00

SITUAZIONE GENERALE

ATTIVO.

30 Giugno		31 Luglio
L. 469,789.87	Numerario in cassa	L. 250,956.75
» 6,205,622.75	Portafoglio Italia, Estero ed Effetti all'incasso	» 6,563,389.42
» 8,331.11	Effetti in protesto e sofferenza	» 12,020.—
» 2,469,907.30	Anticipazioni contro deposito di valori e riporti	» 2,291,109.20
» 3,366,920.83	Valori pubblici { di nostra proprietà L. 3,544,729.15 / applicati alla riserva » 422,881.75 }	» 3,967,610.90
» 19,746.20	Cedole da esigere	» —.—
» 1,778,135.94	Conti correnti garantiti da deposito	» 1,900,855.13
» 1,301,222.99	Detti con banche e corrispondenti	» 1,398,552.85
» 34,000.—	Stabili di proprietà della Banca e mobilio	» 34,000.—
» 229,000.—	Depositi { a cauzione dei funzionari	» 229,000.—
» 5,020,834.70	Depositi { » anticipazioni	» 4,818,742.70
» 4,356,100.18	Depositi { liberi a custodia	» 4,360,900.18
» 32,948.31	Spese di ordinaria amministrazione e tasse	» 33,350.96
L. 25,299,560.68		L. 25,890,456.06

PASSIVO.

30 Giugno		31 Luglio
L. 1,047,000.—	Capitale interamente versato	L. 1,047,000.—
» 422,944.—	Fondo di riserva	» 422,944.—
» 15,000.—	Fondo evenienze	» 15,000.—
» 1,736,303.34	Conti Correnti fruttiferi	» 1,966,020.30
» 7,157,743.89	Depositi a risparmio	» 7,248,609.20
» 5,149,498.80	Creditori diversi e banche corrispondenti	» 5,584,349.99
» 4,081.32	Azionisti per residui interessi e dividendi	» 3,494.32
» 229,000.—	Depositanti { a cauzione dei funzionari	» 229,000.—
» 5,020,834.70	Depositanti { » anticipazioni	» 4,818,742.70
» 4,356,100.18	Depositanti { liberi a custodia	» 4,360,900.18
» 159,114.45	Utili lordi del corr. esercizio	» 194,335.39
» —.—	» netti 1904	» —.—
L. 25,299,560.68		L. 25,890,456.06

Udine, 7 agosto 1905.

Il Sindaco	Il Presidente	Il Direttore
M. Pagani	ELIO MORPURGO	G. Merzagora

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve danaro in **Conto Corrente Fruttifero** corrispondendo l'interesse de
3 % con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.
3 1/4 % dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi.

Emette **Libretti di Risparmio** corrispondendo l'interesse del
3 1/2 % con facoltà di ritirare fino a L. 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.

Depositi vincolati a lunga scadenza - Interesse a convenire colla Direzione.

Gli interessi sono netti di ricchezza mobile.

Accorda **Anticipazioni** e assume in **Riporto**
a) carte pubbliche e valori industriali a. . . . 4 1/2 - 5 1/2 %
b) sete greggie e lavorate e cascami di seta . . . }
c) merci come da regolamento . . . } 4 1/2 - 5 1/2 %

Sconta Cambiali a due firme — (effetti di commercio) . . . 4 1/2 - 5 %
» **Cedole di Rendita Italiana** a scadere a . . . 2 1/2 %

Apre **crediti in Conto Corrente** garantito da deposito a 4 1/2 - 5 %

Rilascia immediatamente **Assegni del Banco di Napoli** su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.

Emette **Assegni a vista (chèques)** sulle principali piazze di **Austria Francia, Germania, Inghilterra, America, Massaua.**

Acquista e vende **Valori e Titoli industriali.**

Riceve **Valori in Custodia** come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole e titoli rimborsabili - **Pieghi suggellati.**

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale depositorio costruito per questo servizio.

Esercisce l'**Esattoria di Udine e II Mandamento.**
Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

A richiesta dei propri correntisti curà il pagamento delle imposte gratuitamente

Movimento dei Conti Correnti fruttiferi.

Esistenti al 30 giugno 1905	L. 1,736,303.34	
Depositi ricevuti in luglio	» 660,367.94	
	L. 2,396,671.28	
Rimborsi fatti in luglio	» 430,650.98	
Esistenti al 31 luglio 1905		L. 1,966,020.30

Movimento dei Depositi a Risparmio.

Esistenti al 30 giugno 1905	L. 7,157,743.89	
Depositi ricevuti in luglio	» 440,841,69	
	L. 7,598,585.58	
Rimborsi fatti in luglio	» 349,886.38	
Esistenti al 31 luglio 1905		L. 7,248,699.20
	Totale . . L.	9,214,719.50

FRUMENTO DA SEMINA "RIETI,,

Per commissioni rivolgersi direttamente alla

Unione Produttori Grano da Seme - Rieti

(Società Anonima Cooperativa Agricola)

L'**Unione,** costituitasi con atto del 5 maggio 1905, allo scopo (art. 2 dello Statuto) **di porre argine al grande abuso che taluni speculatori usano fare a danno degli acquirenti e dei veri e diretti produttori del grano "Rieti,,** conta circa 220 soci, rappresentanti i 6[7 della produzione totale della vallata reatina.

Trattoria alla "Cisterna,,
Via Villalta, 10 - UDINE

Nei giorni 12, 13, 14 e seguenti del corr. mese — incominciando alle ore 21 — avrà luogo una

Grande gara di birilli

con i seguenti premi:

I. Premio L. **140**
II. » » **80**
III. » » **50**
IV. » » **30**
e diplomi

GARA DI CONSOLAZIONE
con premio di valore.

Beniamino Manzano
Proprietario.

CARDIACI!!

Volete in modo rapido sicurissimo scacciare per sempre i vostri mali, disturbi di cuore recenti e cronici? Volete robustezza, calma perenne dell'organismo?

Opuscolo Gratis. — Scrivere:

Premiato Lab. Farm. Ott. CANDELA
Alzano (Bergamo).

Prof. Ettore Chiaruttini
SPECIALISTA
per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE.
Visite dalle 13 alle 14 - Mercatonuovo, N. 4

la Banca Cooperativa Udinese

avvisa che gli uffici vennero trasportati nella propria sede in **VIA CAVOUR N. 24** (ex palazzo Mangilli).

CESARE dott. GIULIO
Malattie interne e specialmente malattie di petto

Visite dalle 13 1/2 alle 14 1/2 tutti i giorni meno le domeniche.

Piazza XX Settembre, N. 7

Agente di campagna

provetto, con ottime referenze, cerca impiego.

Per informazioni rivolgersi al nostro Ufficio d'Amministrazione.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli,, presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi

del giorno 10 Agosto 1905.

RENDITA 5 %	105	20
» 3 ½ %	103	52
» 3 %	74	—
Azioni.		
Banca d'Italia	1281	—
Ferrovie Meridionali	764	—
» Mediterranee	470	50
Società Veneta	117	50
Obbligazioni.		
Ferrov. Udine-Pontebba	506	50
» Meridionali	366	75
» Mediterranee 4 %	505	25
» Italiane 3 %	362	25
Cred. com. e prov. 3 ¾	509	75
Cartelle.		
Fondiaria Banca Italia 4 %	509	—
» Cassa R., Milano 4 %	509	25
» » » 5 %	519	—
» Ist. Ital., Roma 4 %	509	50
» Idem 4 ½ %	524	—
Cambi (cheques - a vista).		
Francia (oro)	99	99
Londra (sterline)	25	15
Germania (marchi)	122	83
Austria (corone)	104	68
Pietroburgo (rubli)	265	07
Rumania (lei)	[illegible]	[illegible]
Nuova York (dollari)	5	15
Turchia (lire turche)	22	77

Oliva Giovanni - Udine

Via Superiore 93, (87 interno).

Confezionatura **Sacchetti** di carta e tela per Droghieri, Farmacisti e per uso sementi.

Lavori in **cartonaggi** d'ogni qualità.

Eseguisce commissioni in **litografia** con nitidezza ed eleganza a prezzi modicissimi.

CEROTTI WASMUTH

La vendita che non si può contestare di 20.000.000 di Cerotti per i Calli in Europa, è la migliore prova della bontà e della efficacia degli stessi.

Vendita al pubblico L. 1.50 cad. in Orologio

Depositari esclusivi per l'Italia: PAGANINI, VILLANI & C. Milano — Genova — Bari — Napoli

Vendita presso i principali farmacisti e droghieri.

Premiato Laboratorio Chimico Farmaceutico
Giulio Podrecca
CIVIDALE

Emulsione Podrecca

d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calce e soda e sostanze vegetali. Detta emulsione per la sua inalterabilità è ritenuta fra tutte la migliore.

Essa gode interamente la fiducia del pubblico per gli splendidi risultati ottenuti nelle persone affette da Anemia, Rachitide, *Scrofola*, Consunzione.

Di sapore gradevolissimo viene digerita ed assimilata con facilità assoluta.

Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione internazionale di Roma, 1903; Parigi, 1904: Gran premio e medaglia d'oro; Firenze, 1904: medaglia d'oro; Londra, 1904: Gran premio e medaglia d'oro.

Vendita: In bottiglia grande lire 3.00; media lire 1.75; piccola lire 1.00 franco nel regno. — Sconto ai rivenditori.

MALATTIE SEGRETE

GLANDULARI E DELLA PELLE

IMPOTENZA - POLLUZIONI - STERILITA'

Curate con splendidi risultati nell'antico e premiato Gabinetto privato del

Dott. CESARE TENCA

secondo i metodi più in voga nelle cliniche di PARIGI - BERLINO - VIENNA

MILANO - Vicolo S. Zeno, 6

Visita dalle ore 10 alle 11, dalle 14 alle 16. — Consulti per lettera. — Chiedere modulo. — Segretezza. — Si parlano le principali lingue.

Acqua di Petanz

eminentemente preservatrice della salute

dal Ministero Ungherese brevettata «**LA SALUTARE**»; 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. *Carlo Saglione* medico del defunto **Re Umberto I** — uno del comm. *G. Quirico* medico di **S. M. Vittorio Emanuele III.** — uno del cav. *Giuseppe Lapponi* medico di **SS. Leone XIII** — uno del prof. com. *Guido Baccelli* direttore della Clinica Generale di Roma ed ex **Ministro** della Pubblica Istruzione.

Concessionario per l'Italia:

A. V. RADDO - Udine.

Rappresentato dalla Ditta Angelo Fabris - Udine

FERNET-BRANCA

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

amaro tonico, corroborante, digestivo

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO

I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Bottiglia d'origine — ESIGERE LA

Altre specialità della Ditta:

VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR	CREME e LIQUORI SCIROPPI e CONSERVE	VINO VERMOUTH

GRANATINA - SODA CHAMPAGNE - ESTRATTO DI TAMARINDO

Il Fosfo-Stricno-Peptone

è giudicato in tutte le **Cliniche** e nella **pratica** dei medici

IL PIÙ POTENTE TONICO RICOSTITUENTE

dai Professori **De Giovanni, Bianchi, Morselli, Marro, Bonfigli, De Renzi, Baccelli, Sciamanna, Vizioli**, ecc. ecc.

Padova, gennaio 1900.

Egregio signor Del Lupo,

Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptone, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato ai sofferenti per *Neurastenia* o per *Esaurimento nervoso*. Son lieto di darglieno questa dichiarazione.

Prof. Comm. A. DE GIOVANNI.

P. S. — *Ho deciso fare io stesso uso del suo preparato; prego perciò volermene inviare un paio di flaconi.*

Roma.

Ho sperimentato sui malati della Clinica da me diretta il Fosfo-Stricno-Peptone del Prof. Del Lupo, e posso dichiarare che il preparato è una *felicissima combinazione di principî ricostituenti ben gradito e facilmente tollerato dagli infermi.*

Prof. GUIDO BACCELLI.

Presso l'autore **E. Del Lupo, Riccia Molise.** — In **Udine** presso le Farmacie **Comessatti Angelo Fabris e V. Beltrame.**

POLVERE FARAONE

DISTRUGGE CON SICUREZZA

TOPI - SORCI - TALPE

senza pericolo per l'uomo, gli animali domestici e da cortile.

USO FACILISSIMO - RISULTATO SICURO

Una scatola Cent. 75 (L. 1 franco di porto)

N. 3 scat. L. 2,50 — N. 6 scat. L. 4,50

N. 12 scat. L. 8 — sempre franche di porto.

VOLETE proprio arrestare la caduta dei peli e farli crescere forti e rigogliosi?

Usate il nostro specifico **FORFOR**

Un flac. L. 3 (L. 3,80 franco di porto)

N. 2 flac. L. 6 franco di porto

GRATIS l'Opuscolo che tratta di specialità medicinali e di prodotti chimici.

Indirizzare le ordinazioni unicamente al

LABORATORIO CHIMICO della SALUTE - Corso Magenta, 50, Milano

AMARO BAREGGI

Marca speciale depositata

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China**.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi

DEPOSITO PER UDINE alle farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

Udine 1905 — Tip. Marco Bardusco

ABBONAMENTO:
... lo Domeniche
... a domicilio e nel Regno
Anno ... L. 16
... » 8
... » 4
... dell'Unione Post. Anno 24
... e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato centesimi 5.

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

INSERZIONI
In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea Cent. ...
In quarta pagina ... » ...
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Direzione ed Amministrazione
Via Prefettura, 6

Le piccole industrie

La Camera di Commercio di Roma sta per prendere un'utile iniziativa: quella di far[illegible] una rassegna delle piccole industrie del suo distretto.

Non c'è quasi Comune di quella provincia che non possegga delle piccole industrie, più o meno importanti, le quali per essere state completamente abbandonate a sè stesse, sono restate o sopraffatte o arretrate, in guisa da non corrispondere al progresso che oggi tutto trascina tutto travolge.

Eppure tutte le piccole industrie hanno tutte localmente la loro importanza: importanza i[illegible] esse danno da vivere ad una numerosa popolazione e procurano uno scambio di affari ragguardevoli.

Studiare queste industrie locali nella loro origine e nelle loro manifestazioni, esaminare da vicino gli ostacoli che si frappongono al loro svolgimento, provocare un po' di gara tra gli esercenti, popolarizzare la conoscenza dei loro prodotti, aiutare il loro miglioramento tecnico, incoraggiare gli scambi di queste produzioni: ecco lo scopo che si propone la Camera di [illegible]mmercio di Roma. [illegible] una inchiesta sullo stato di queste industrie, rassegna la quale probabilmente sarà seguita da una pubblica mostra.

Viaggiando qua e là nelle italiane provincie che [illegible] nemmeno i provinciali stessi, sovente, conoscono, ci si trova spesso di fronte a delle vere rivoluzioni di lavori provinciali, di industrie locali, da cui si manifesta l'ingegno e la attività di queste vecchie popolazioni latine, che pure sì spesso noi sogliamo accusare di sonnolenza e di infingardaggine.

Le industrie montanare del legno con tutte le sue trasformazioni, quelle valllive dei vimini, quelle della *paglia* e simili, come pure le industrie della *terra-cotta* e della *ceramica* per venire giù giù a quelle del *lino*, della *canapa*, del *cotone*, della *lana* e della stessa *seta* del pari che a quelle che hanno per oggetto la trasformazione più immediata delle produzioni del suolo (*vino*, *olio*, *acquavite*, *tartari*, *farina*, *crusche*, *paste*, ecc.) sono esercitate largamente nelle provincie italiane.

Vi hanno cittadine nelle nostre provincie, in cui la massa della popolazione è occupata a ritrarre la sua esistenza da queste piccole industrie, le quali per le favorevoli condizioni locali hanno resistito e resistono alla concorrenza, e vanno continuamente migliorando i loro prodotti.

Dovremo noi abbandonare a sè stessi questi sforzi gagliardi della piccola industria, per resistere all'assorbimento della grande [illegible]

Mai più. Noi crediamo, che queste modeste industrie che traggono *la loro* esistenza e sono il complemento indispensabile delle produzioni agrarie, debbono essere incoraggiate e protette, poichè formano la base di quella vita rurale, che pure è tanta parte della ricchezza del nostro paese.

Noi crediamo che, queste industrie modeste, quasi casalinghe, siano per [illegible] loro natura tali, da non intralciare lo sviluppo della grande industria colla quale possono vivere quasi fraternamente e parallelamente.

Ecco perchè troviamo assai lodevole la iniziativa della Camera di Commercio di Roma.

C. Mancini.

Un rifiuto di Giosuè Carducci

S. Fermo (Como) *13 Agosto*.

(X. X.) Gli studenti milanesi, assecondando una nobile iniziativa nata in seno ad essi, si fecero, recentemente, promotori di una sottoscrizione, per istituire — quale omaggio a Carducci — una borsa di studio, destinata a premiare i giovani che avessero a distinguersi in modo eminente negli studî letterari. — E i promotori — persuasi di aver consenziente nell'idea l'illustre poeta — vollero dare alla gentile istituzione il nome: «Premio Carducci».

La sottoscrizione precedette bene. In breve tempo si raccolse la somma occorrente; e il Sindaco di Milano, ricorrendo la settimana scorsa il 70mo compleanno del Poeta, gliene diede partecipazione, pregandolo di gradire il pensiero dei giovani milanesi, che, nell'ideare la loro opera buona, avevano voluto che essa sorgesse in onore a Lui e ne portasse l'altissimo nome.

Se non che, a questo punto, che cosa avvenne? Qui, in Lombardia, se ne è parlato in questi giorni da per tutto. Inattesamente, Carducci fece sapere che egli non acconsentiva si fosse fatto uso del suo nome, nel titolo della istituzione, e spiegò la ragione del rifiuto col far osservare come egli ritenesse «sproporzionato l'oggetto del premio col soggetto da cui si sarebbe voluto intitolare»....

E' facile immaginare l'enorme delusione provata, specialmente a Milano, all'apprendere quella inaspettabile notizia.

Ma, passato il primo momento di stupore, seguì la reazione: i buoni ambrosiani non sapevano rassegnarsi a rinunciare alla realizzazione completa del loro progetto. Alle esclamazioni di meraviglia successero ben presto commenti gravi e discussioni vivaci, in senso non proprio deferente alla volontà del Maestro. E dalle discussioni si venne agli ordini del giorno, e, con voto unanime si decise di «lasciar sussistere alla istituzione il titolo datole, malgrado il veto di Carducci, nella viva speranza che egli voglia recedere dal suo rifiuto».

* * *

Questo il fatto. E, adesso, non mi viene certo in mente di diffondermi in una critica del fatto stesso, e tanto meno di voler sentenziare circa l'animo che avrà indotto il Carducci alla decisione che egli ha creduto di prendere. Ma mi piace di far mio e di riferire, a mo' di chiusa, il pensiero di un amico milanese, il quale, ragionando appassionatamente sull'argomento, poc'anzi mi diceva:

«.... bella è stata la ispirazione dei miei compagni di Milano; ma, sotto un certo aspetto, anche un poco infelice. Inconsapevolmente, sono andati ad urtare contro una corda delicatissima della sdegnosa anima di Carducci!..

«Io penso — mi diceva — che se i milanesi intendono di lasciar sussistere la denominazione data alla loro iniziativa modesta ma non affatto spregevole, essi dovrebbero operare un piccolo miracolo: raccogliere mezzi ed adesioni cospicue, e far elevare, d'un tratto, la povera borsa di studio, a dignità di «fondo iniziale», col quale porre le fondamenta di un'opera di ben altra [illegible], e che meglio rispondesse al duplice ed alto fine che essi si erano prefissi di raggiungere.

«In tal modo i miei concittadini potrebbero dire poi di essersi presa «una nobile rivincita», e, nello stesso tempo di essersi purgati dalla colpa di aver, per un poco, contrariata la gloriosa e tranquilla [illegible] di Carducci!»

Lettere Fiorentine

Gli insegnamenti di uno sciopero — La Camera del Lavoro e i sindacalisti — La municipalizzazione del pane

Firenze 12 agosto.

(I. I.) Lo sciopero dei gasisti che durava da ben trenta giorni, con prova magnifica ed eroica di resistenza civile, è finito, per le mene del Sindaco Niccolini, in un vero disastro, e quasi tutti quei forti e volenti lavoratori sono rimasti senza pane e senza lavoro. In un'ora così dolorosa è nostro dovere non discutere sulle responsabilità della sconfitta, o sull'opportunità dello sciopero nei pubblici servizi, ma la coscienza di democratici sinceri ci [illegible] rivolgere un appello a tutti i lavoratori che comprendono veramente i loro interessi, e diciamo loro: Prima di deliberare uno sciopero, non ingannatevi per false apparenze, ma ponderate bene se veramente può esservi probabilità di vittoria, giacchè, in caso contrario, rovinereste voi e le vostre famiglie.

Attenti dunque: lo sciopero, per dirla con Turati, è un'arma a doppio taglio.

* * *

La Camera del Lavoro di Firenze è in agonia, posso dirlo apertamente, anzi è già arrivata agli ultimi aneliti: per colpa dei sindacalisti che provano una delizia feroce a provocare gli scioperi e relativi licenziamenti. Già il partito socialista cacciò dal suo seno questo manipolo di... ragazzi, giacchè nessuno di loro supera i 19 anni, perchè nelle adunanze era una continua schermaglia di tendenze, opera loro, in vane accademie, con vero strazio della logica e della grammatica.

Dannati all'ostracismo dal partito, qui hanno formato il quartier generale nella Camera del Lavoro, e uniti agli anarchici, stanno rovinando quell'organizzazione prima così fiorente. Fu per opera dei sindacalisti che nel 1902 avemmo lo sciopero generale. La Camera del Lavoro contava in quell'anno *16,000* soci (sedicimila), che in pochi giorni si ridussero a ottomila; la metà!! E sapete quanti operai sono iscritti ora? *1000!!!*

Andando di questo passo, lo constatiamo con dolore, la nostra Camera del Lavoro si esaurirà! E in quel giorno, vedremo i sindacalisti sbraitare per le piazze al grido, ormai conosciuto, di: Tradimento, tradimento, sono stati radicali e i riformisti!

* * *

Il nostro Consiglio comunale elesse una commissione per studiare la municipalizzazione del pane. Pare che questa commissione, composta in maggioranza di *bravi* dal Sindaco, voglia bocciare il progetto perchè - inorridite!! - proposto dai socialisti! Il Sindaco e la sua maggioranza stanno divenendo veramente simpatici! Anche i dispetti, ora! E' vero però che il più gran dispetto è fatto alla cittadinanza che ormai è stufa del suo.... padrone. *Padrone, dal momento che il Niccolini ha* dichiarato che resterebbe al potere anche senza la fiducia del Consiglio.

Come uomo d'ordine, non c'è male!

RIVISTA SERICA.

I nostri mercati

Sete. — Passano i giorni, le settimane senza che le piazze di consumo facciano sentire una vibrata domanda di sete.

Tutto è languido e fiacco, e la disposizione che avevano i compratori ieri, per degli acquisti oggi non la dimostrano più.

Ecco come si trascina attualmente il commercio delle sete, effetto questo (almeno crediamo noi) dell'essere stati troppo generosi con i prezzi dei bozzoli. E' un fatto indiscutibile che l'alto costo delle nostre sete, aperse al consumo la strada alle sete del Levante che si cedono più a buon mercato.

Il poco combinato fu in realine, e qualche lotto di vecchia seta che si vendette senza resistenza da lire 42 a 43.50.

Cascami. — Di fronte alle irremovibilità di pretesa da parte dei produttori i compratori di strusa si ritirarono dagli acquisti. Vedremo chi delle due parti sarà vincente.

[illegible] domanda di Galettami e Macerati ma a prezzi bassi.

Mercati di fuori. — *(Corrispondenze)*

Krefeld. — La fabbrica incomincia ad adattarsi un poco alla volta alle pretese dei detentori, e ciò lo si scorge dagli affari fatti nella settimana che furono conclusi a pieni prezzi di listino.

Zurigo — La fabbrica segue con grande attenzione quanto avviene sui mercati serici; sembra ormai esclusa la possibilità di prezzi più bassi poichè Milano e Jokohama sono fermissimi, e Canton e Shanghay sono al rialzo.

In conseguenza delle alte pretese dei filatori italiani la fabbrica ha cominciato ad impiegare alcune qualità asiatiche andanti che sono quotate a prezzi relativamente bassi.

Lyon. — Anche in questa settimana il mercato continuò calmo non avendosi alcuna migliore disposizione da parte dei compratori.

Questa riservatezza da parte della fabbrica non dipende già dalla speranza di poter più tardi comperare a miglior mercato la materia prima, ma sibbene dal fatto che non possono ricavare dal consumo i nuovi costi delle stoffe.

Milano — Quest'ultimi giorni il mercato fu assai più interessante che nei precedenti, perchè oltre le realine furono assai richieste anche le altre qualità. Gli affari conclusi furono molti e specialmente in sete biancastre levantine per il consumo americano.

I prezzi sono fermissimi.

Si dicono vendute un centinaio di balle per l'America a lire 45.75 condizioni di piazza.

SILK.

Caleidoscopio

L'onomastico. — Oggi 14 agosto, S. Calisto, vesc. di Todi, dall'a. 524 circa, al 528, mart.

Effemeride storica.

A Villanova di S. Daniele

14 agosto 1361. Ottocento uomini d'armi recansi presso Villanova di S. Daniele, spediti in Friuli da Rodolfo duca d'Austria. Era una rappresaglia perchè quei di Gemona e Prampergo avevano presa la Chiesa e danneggiato Venzone e derubati i mercanti d'esso duca.

A questi uomini di Rodolfo si unirono (scrisse il Liruti in Notizie del Friuli, Vol. V, p. 112, 113) quei di Spilimbergo, Ragogna, Prata e Pordenone ed accamparonsi sotto S. Daniele, dove saccheggiati e poscia abbruciati i borghi, stettero 15 dì, indi levato l'assedio, scorsero qua e là depredando la campagna.

Interessi e cronache provinciali

Consiglio Sanitario Provinciale

Sabato, nel pomeriggio, si riunì il Consiglio Provinciale Sanitario. Ecco le deliberazioni prese:

Condizioni Sanitarie della Provincia — Malattie e rimedi.

Il cav. Frattini, medico provinciale, diede la relazione delle condizioni sanitarie attuali della Provincia, le quali a dire il vero non sono troppo buone causa della recrudescenza del tifo e della dissenteria sanguigna che nei Comuni specialmente male forniti di acqua potabile prese sviluppo tale da richiedere immediati provvedimenti.

Ricordò il tifo nello stabilimento di Bulfons di Tarcento, nonchè nei Comuni di S. Giorgio Richinvelda, Premariacco, S. Martino al Tagliamento e la dissenteria nei Comuni di Cordenons, Prata di Pordenone, Osoppo, E*nemonzo*, ecc.

Parlò pure della difterite in Montenars e della grave minaccia della meningite cerebro-spinale epidemica in vari Comuni della Provincia, fortunatamente per ora scongiurata.

Dopo di ciò trattò vari oggetti di ordinaria amministrazione. Fra i più importanti notiamo:

Cimitero di Sacile

Negò la sanatoria ai lavori d'ampliamento del Cimitero di Sacile, lavori fatti senza l'autorizzazione della competente autorità contro il voto dello stesso Consiglio Sanitario.

Cimitero di Pontebba

Insistette nel voto precedente circa la preferibilità della località S. Rocco pel nuovo Cimitero di Pontebba.

Servizio medico

Acquise per esame lo schema di capitolato pel servizio medico presentato dall'ordine dei sanitari e dall'Associazione nazionale medica e nominò perciò analoga Commissione.

Lo stabilimento di Porto Lignano

Si occupò dei bagni Marini di Lignano, riconoscendo la importanza del nuovo stabilimento e la necessità di sistemare per l'anno venturo i servizi sanitari e i provvedimenti igienici per la pronta sanificazione della località, incaricando a tale scopo il medico Provinciale perchè d'accordo coll'autorità locale stabilisca il piano completo, delle opere da eseguirsi.

Medicinali ai poveri di Udine

Per il Comune di Udine venne approvato il Regolamento per la distribuzione dei medicinali ai poveri.

Le condizioni del bestiame

Il dott. cav. uff. G. B. Romano riferì sulle condizioni del bestiame in Friuli dove si ebbero a notare parecchie epizoozie nelle pecore, suini ecc..

Si nominarono infine le Commissioni per vari concorsi medici e vari altri oggetti si dovettero rimandare perchè l'ora era tarda.

La vertenza ospitaliera a San Daniele

Le notizie di questi giorni ci hanno dimostrato la piega seria e grave che ha presa la vertenza fra il medico dott. Colpi e l'Amministrazione ospitaliera a San Daniele — vertenza che ha messo quasi in subbuglio la popolazione.

Le comunicazioni che qui pubblichiamo danno però ben diversa spiegazione dei fatti e delle cause, sfatando — se non erriamo — le accuse mosse a quell'Amministrazione ospitaliera.

Comunque, quell'Amministrazione merita una bella lode: quella di aver modernamente compreso il dovere di un'Amministrazione elettiva, di render prontamente conto del fatto suo alla pubblica opinione, affrontando la discussione.

Criterio e contegno simpatici, rispondenti a concetto democratico.

Ed ecco quanto ci si scrive:

S. Daniele, 13 agosto 1905.

Le vertenze che sorgono in varie parti della Provincia tra le Amministrazioni ed i sanitari hanno assunto un carattere di malattia epidemica invadente e pericolosa.

Anche la nostra pacifica S. Daniele è stata in questi giorni turbata da avvenimenti che non tornano certo ad onore di chi li ha provocati, e pei quali la cittadinanza si è abbandonata ad ogni sorta di commenti che ben poco corrispondono al vero.

L'Amministrazione dell'Ospitale sulla vertenza sorta col dott. Colpi aveva chiesta una serena ed imparziale riparazione all'autorità comunale colla delibera consigliare in seguito trascritta.

Infrattanto l'opinione pubblica, sulla base della falsa notizia dell'immediato licenziamento del dott. Colpi si piegò in suo favore e si diffusero velenose insinuazioni contro il direttore e l'Amministrazione; le quali a poco a poco andarono gonfiandosi e ad assumere le proporzioni di vere denuncie.

L'Amministrazione, che oggidì si vede attaccata con violenza da due distinti fuochi, sorretta dalla propria coscienza che non ha rimorsi nè pentimenti, resiste all'urto e pubblicamente renderà conto della propria condotta.

La Giunta Municipale con deliberazione propria discussa anche nella recente tornata del Consiglio Comunale si dichiarò incompetente a giudicare il Dott. Colpi, e da ciò sorge nei preposti dell'ospitale la necessità di dover da soli tutelare la propria dignità personale, col pubblicare la Delibera dalla quale risultano gli addebiti contro il Dott. Colpi che ripetutamente confermò e che altri mezzi che crederanno del caso.

Per quanto poi concerne gli altri addebiti di abusi od irregolarità l'Amministrazione dell'Ospitale ha chiesto telegraficamente al comm. Prefetto una inchiesta amministrativa ed ha consegnato all'Autorità Comunale le proprie dimissioni.

Per cui l'inchiesta eserciterà liberamente la propria azione e se irregolarità ci saranno verando rese di pubblica ragione.

Ed ora attende serena e tranquilla lo svolgimento dell'azione provocata da cattivi.

* * *

Ed ecco la copia del verbale della deliberazione presa dal Consiglio Ospitaliero:

N. 607

«*S. Daniele, 8 agosto 1905.*

OGGETTO

Provvedimenti disciplinari contro il Medico Comunale Dott. Giovanni Colpi.

Il Consiglio come sopra costituito espone, che — come ognuno sa — i medici Comunali prestano l'opera loro in questo Stabilimento: il D.r Vidoni nella sua qualità di Direttore e Primario della Sala medica da circa trenta anni retro, e come psichiatra e fondatore della Succursale del Manicomio Provinciale; il D.r Colpi dall'Aprile 1904 dirige il riparto chirurgico.

L'accordo ed il rispetto reciproco che regnava tra i due Sanitari durante il primo anno, era, a dir vero, commendevole — tantochè l'Amministrazione trovò in varie occasioni di lodarsi di questo stato di cose, che tornava a tutto vantaggio dei Sanitari e dell'Opera Pia.

Senonchè pervennero vaghe notizie di disaccordi sorti tra i due Medici, di lagni prolungantisi mesi e mesi da parte del D.r Colpi contro il D.r Vidoni per ingerenze di questi nel campo chirurgico, per frasi sfuggite ad arte onde creare la sfiducia nei clienti, per accordi avvenuti tra il Direttore, suore, infermieri ecc., allo scopo di nuocere alla riputazione e popolarità di lui. Questo stato di cose, questi penosi sospetti, trascinavano il chirurgo a continue querimonie, ed alle prime manifestazioni di scatti violenti contro il personale salariato addetto allo Stabilimento.

L'Amministrazione, — pur sapendo quanto avveniva nell'interno dell'Istituto ed anche fuori — ha creduto di non intervenire in quelle divergenze, che riteneva d'indole affatto personale, sempre sperando che il tempo valesse a persuadere il D.r Colpi che le sue accuse erano destituite di fondamento.

Ma purtroppo il tempo valse ad alimentare i sospetti contro il dott. Vidoni e personale salariato, tanto che per un'ammalata che il dott. Vidoni consegnò nella sala chirurgica, il dott. Colpi si sollevò con ogni sorta d'improperie, perchè, a suo dire, l'ammalata — che in appresso guarì — era stata sottoposta all'opera del chirurgo troppo tardi, quando cioè era quasi morente; e per il licenziamento poi di altra ammalata di chirurgia, nel di cui foglio di uscita era mancante la firma del chirurgo, il suo furore andò agli estremi apostrofando con ogni sorta di frasi villane ed indecenti, minacciando perfino la «madre vicaria» di gettarla dalla finestra e spaventando colla sua voce le ammalate che piangendo fuggirono nelle stanze vicine.

Il licenziamento poi dell'indicata ammalata, indusse il chirurgo a scrivere una lettera al sindaco, lagnandosi dell'accaduto, e chiedendo per l'ammalata, che sia provveduto per una abbondante alimentazione e che sia fatta rientrare nello Stabilimento. Lettera questa che non fu comunicata ai preposti dell'amministrazione, i quali per tutte le ra-

Chiedete sempre il Liquore Amaro "DAF" Specialità

Bar Milano Via Cavour 2 CAFFÈ - BIRRA - VINI - VERMOUTH a Cent. 10

gioni attinenti ed inerenti all'Opera Pia sono la prima autorità alla quale il dott. Colpi avrebbe dovuto rivolgersi.

A questo punto l'Amministrazione ha creduto d'interventre ufficialmente, col solo intendimento d'interporre i suoi buoni uffici, per conciliare le controversie, ed impedire che si rinnovino le violenze e minaccie preindicate.

Fra parentesi è duopo esporre a titolo di storia, che i Sanitari addetti a quest'Ospitale non hanno mai avuto nomine speciali dal Consiglio d'Amministrazione. Il dott. Colpi le richiese ripetutamente, ed il Consiglio, pur riconoscendo inutile la domanda fatta, fino dall'Aprile decorso lo nominò a medico-chirurgo dell'Ospitale per la durata del biennio di prova. Delibera questa che non venne comunicata al dott. Colpi; ma questi dal presidente venne varie volte notiziato dell'avvenuta nomina.

Riprendendo il primitivo argomento, quest'Amministrazione interrogò diffusamente il Direttore dell'Ospitale dott. Vidoni sui sorti dissidi, e da esso ebbe convincente assicurazione, di non aver mai dati serii motivi della sua ingerenza nel campo chirurgico, e tanto meno di aver concorso con l'opera sua e con la parola nell'esito avverso delle operazioni e nella sfiducia dei clienti.

Con questa convinzione sicura, fondata, si chiamò nell'Ufficio d'Amministrazione il dott. Colpi alle ore 4 pom. del 6 Agosto corr., dove intervenne prontamente, e dove lo attendevano il presidente ed il consigliere Legranzi.

Spiegato lo scopo dell'Adunanza i due Amministratori cercarono, con le forme più corrette e gentili, di persuadere il dott. Colpi, che il di lui collega gli è amico sincero e leale, come lo dimostrano molti fatti e circostanze incorsi in varie occasioni; che gli addebiti d'ingerenza nel campo chirurgico, e gli altri dianzi accennati, non hanno una seria importanza, non avvennero in mala fede, ma che sono casuali, involontari, ecc.

Questa sincera e calma esposizione sembrava che avesse ammansato l'animo del dott. Colpi, tantochè si stabilivano le modalità per un incontro col dott. Vidoni affine di ottenere la completa riconciliazione.

Venuti poi a parlare della lettera diretta al Sindaco, il Presidente rilevò la sconvenienza di questo suo atto, che è manifestamente avverso all'Amministrazione dalla quale dipende; osservò che i singoli membri gli hanno dato prove non dubbie delle loro simpatie; del loro compiacimento per la fiducia che va acquistando in paese ed al di fuori. Ricordò che tutte le sue domande, tutti i suoi desideri sono stati appagati; e prova ne sia che si spesero oltre lire 3000 in presidi chirurgici, acchè possa esplicare il suo ingegno nell'arte chirurgica; che si aumentò il suo stipendio di lire 400.— portandolo da lire 300 a lire 700.—

Il dott. Colpi si schermiva con deduzioni poco concludenti, ed il Presidente insisteva sulla sconvenienza del suo atto e sulla opportunità che in qualsiasi guisa fosse emendato, appunto pel fatto che dall'Amministrazione ebbe continue prove di affezione e di stima; mentre per l'avvenire in relazione al precedente da lui creato — a nuove richieste — lo si dovrebbe mandare dal Sindaco.

Di fronte a questo semplice e calmo accenno, il dott. Colpi alzandosi in piedi, pestando con violenza i pugni sul tavolo, apostrofò — come un ossesso — e ripetutamente, i due Amministratori con le frasi di: *gesuiti, mancatori di parola, mentitori*, indi rivolgendosi al Legranzi rincarò la dose con la frase *denigratore*; ed indi ancora, stando sul limitare della soglia, gridò: *Io rovinerò la mia carriera, ma saprò vendicarmi*.

Non è a dirsi lo stupore che destarono le escandescenze e le frasi ingiuriose negli astanti, ed in parte del personale addetto all'Istituto. Che esse siano meritate?? Non lo si potrà credere mai!! Imperocchè il Presidente da oltre 12 anni presta l'opera sua, ed in tale sua qualità, e come cittadino, ebbe continue prove di stima ed affezione da tutti i dipendenti; i due consiglieri, varie volte rieletti, godono la benevolenza di tutti. L'ultimo venuto li apostrofa e li ingiuria villanamente!!

La posizione che essi occupano nell'Opera Pia impone ad essi l'obbligo di tutelarne la dignità ed il rispetto verso tutti i dipendenti.

Il dott. Colpi si è — purtroppo — reso colpevole di ingiurie verso gli immediati suoi superiori, delle quali deve rispondere davanti alla legge ed alla Società.

Non è però il caso che provvedimenti disciplinari vengano adottati da questo Consiglio, perchè il dott. Colpi è stato eletto dal Comune di S. Daniele, ed al Comune di S. Daniele incombe quindi l'obbligo di tutelare il decoro ed il rispetto dovuto ai rappresentanti di quest'Opera Pia.

Per tutti questi motivi il Consiglio Direttivo unanime

delibera

di chiedere all'Amministrazione Comunale di S. Daniele un provvedimento disciplinare a carico del dott. Colpi a riparazione delle offese ed ingiurie da esso dirette ai rappresentanti l'Ospitale Civile di S. Daniele, più sopra indicate, restando ferma ed impregiudicata qualsiasi diversa azione ed il diritto di provocare un giudicato dal Consiglio Sanitario Provinciale.

L. Sostero, Presidente; *B. Legranzi*, consigliere; *P. Pellarini*, consigliere

S. Daniele — (*a. t.*) Il Consiglio comunale — La previsione della disputa (sebbene non messa all'ordine del giorno) sulla vertenza tra medici e sulla dimostrazione contro l'amministrazione ospitaliera, alle ore 8 e mezza aveva raccolta tanta gente nell'atrio e su per le scale del Municipio, quanta ne poteva capire la sala consigliare. V'erano anche molte donne.

Alle 9 precise il sindaco aperse la seduta domandando l'appello dei consiglieri che erano quasi al completo.

Data lettura del verbale dell'antecedente seduta, il consigliere Sostero — presidente dell'Ospedale — domandò la parola per difendere l'amministrazione ospitaliera dalle accuse popolari e per spiegare la vertenza fra sanitari, infine invocò un'inchiesta amministrativa; voglio — dice — anche a nome dei colleghi, sia fatta la luce e è se eventualmente vi saranno dei colpevoli dovranno essere puniti.

Il pro sindaco Pinzzi e l'assessore Jogna sono d'accordo nel dichiarare che la Giunta è incompetente e la legge non le permette di trattare e di ingerirsi nelle quistioni interne degli istituti pii, e che quindi manderanno l'incartamento con le proteste dei cittadini in Prefettura, e che questa provvederà.

Intanto, per chiarire la quistione, Iogna domanda sia data lettura del memoriale dell'Amministrazione dell'Ospitale riguardo alla vertenza dei sanitari e la risposta della Giunta.

Succedono battibecchi tra consiglieri della minoranza e Jogna e di quelli nulla risulta di nuovo, in fine viene fatta lettura di quanto chiedeva l'assessore Jogna.

Il memoriale presentato dalla Amministrazione dell'Ospitale alla Giunta suscita un'infinità di commenti dalla parte del pubblico e continue interruzioni dal dott. Colpi presente alla lettura.

Finita la discussione sull'argomento ospitaliero si passa all'ordine del giorno.

— Sul primo oggetto: Unificazione dei debiti comunali, udita la relazione della Giunta, il cons. Cedolini esprime il suo compiacimento per il fatto che venne dal Governo estesa a tutte le provincie venete l'applicazione della legge benefica che favoriva sinora le sole provincie meridionali, fortuna che egli non ebbe nell'Amministrazione antecedente vigendo ancora la vecchia legge e perciò ora, approva pienamente che la Giunta attuale ne abbia approfittato e creda senz'altro accettabile la proposta.

Beinat è lieto che un caso fortuito favorisca quest'operazione che era stata iniziata dall'Amm. antecedente la quale, aveva già ottenuto il parere favorevole della Commissione reale istituita a questo scopo e condotte a buon punto le pratiche per quanto era possibile colla legge allora vigente e per questo esprime un plauso alla cessata Amministrazione.

Dopodichè il Consiglio approva ad unanimità l'unificazione dei debiti colla Cassa Depositi e Prestiti al tasso del 4.15 0/0 nella somma complessiva di 310.000, incluso in queste, anche il prestito per la costruzione del Ponte a Pinzano.

Si vota poi la revoca della deliberazione relativa all'aumento tassa sul vino, non approvando però il provvedimento straordinario proposto dalla Giunta per sopperire a questa entrata avendo i consiglieri della minoranza dimostrato che ciò non è necessario essendovi altre risorse disponibili. Si vota di poi la revoca della tassa bestiame sostituendola su proposta della Giunta con un aumento alla tassa famiglia che colpisca in particolar modo i detentori di bestiame.

Il Presidente vorrebbe esaurire l'ordine del giorno, ma i consiglieri, essendo quasi mezzanotte, se ne vanno rimandando a lunedì la trattazione degli altri argomenti.

Cividale, 13. — **Il colera in piazza del Duomo.** — Due montagne di cocomeri sorte in piazza del Duomo, preannunciano.... indigestioni, coliche *et similia*.

Questi globuli verde-bianchi, ci spaventano, più dell'acqua del Natisone inquinata dagli scoli spedalizi ecc. ecc.

Aggiungete a questa risorsa le frutta immature e la polenta guasta, e poi trattenetevi dal gridare: — All'armi Ospedale, Congregazione, farmacie....

Ora poi che incominciano i pellegrinaggi a Castel del Monte, addio salute pubblica!!

Dazio consumo — Abbiamo già detto che il dazio esercito per economia può dare oltre 20 mila lire in più del canone attuale, senza angariare gli esercenti, anzi con piena loro soddisfazione.

Ma non abbiamo poi detto il resto, cioè le difficoltà per l'amministrazione di detta Azienda.

Anzitutto bisogna assolutamente abbandonare l'idea dell'esperimento per un biennio o per un triennio, perchè nessun bravo ed onesto impiegato si presterebbe al giochetto.

Un'altro *ma*: troveranno tosto gli esercenti d'accordo nel convenire, oppure non si verificherà il caso delle rivalità, delle accuse, per gelosia di mestiere, o per.... indole?

Un'altro *ma*: abbiamo o non abbiamo le prove che manca la serietà in certi esercenti?

Un'altro *ma* ancora: piano, piano. Questo lo riserviamo come conclusionale.

In ogni modo noi saremo sempre per l'esazione in economia, **ma** vorremmo prima certe garanzie.

In tanti Comuni il dazio esatto per economia ha dato poco buone prove, e precisamente per i *ma* detti e da dirsi. In ogni caso ci vuole un *Ufficio Autonomo*.

Un *Capo* abile, dipendenti *onesti*. L'affare è di tale e tanta importanza, che merita trattato in tutte le forme, e la nostra Municipalità saprà vagliarlo collo staccio minuto.

Intanto, se non siamo male informati, la Giunta è del parere del Sindaco, cioè per l'esazione in economia.

Buia, 13 (*Min*) — **Un bel cassetto** — Ieri verso le tre pomeridiane Manias Alessandro, noto per le sue strambarie (chiamato anche Moto perpetuo, per una macchina di sua invenzione che dovrebbe correre sempre, ma che viceversa non si muove mai) ne fece una delle sue. Mandò sua figlia in Municipio con una lettera diretta al Sindaco nella quale minacciava tutte le autorità e il Segretario per ripagarsi delle ingiustizie che, secondo lui, continuamente gli si usano; anzi nella detta lettera diceva che: sarebbe venuto in giornata in Comune *con armi sufficienti*, per vendicarsi.

Il sindaco, stufo di queste continue e non belle insistenze, deferì l'amico all'autorità giudiziaria, e questa mattina dopo le nove si vide il Manias andare in caserma fra due angeli custodi. Il Manias ebbe scontare non è molto, un anno di carcere per moneta falsa. Non si esclude però che quest'uomo sia mattoide e che abbia bisogno di stare un po' all'ospitale.

13 (*Min*) — **La bufera.** — Vengo a conoscenza che il vento di ieri devastò le campagne e specialmente i frutteti e che il giardiniere Degani Antonio ebbe rovinato il giardino e la serra riportando un danno di 150 lire.

Una gita geniale — Mercoledì 16 corr il Circolo mandolinistico di S. Stefano e il club ciclistico di qui, faranno una gita di piacere fino ad Arduins. A tutti buon divertimento!!

Tricesimo, 13 — **Seduta del Comitato per l'Esposizione.** — Oggi si riunì il Comitato dell'Esposizione sotto la presidenza del signor Giovanni Sbuelz. Erano presenti Giovanni nob. Masotti, nob. Antonio Orgnani, Zamparo, P. Linda, N. Zenarolla, G. Colleone, A. Bortolotti, E. Bortolotti, Carnelutti dott. Alberto, I. di Montegnacco, Giovanni rag. Miotti, dott. de Fornera Lucio, Eliero Vincenzo pro sindaco Boschetti Giacomo, Jannis Giuseppe dott. Silvio Carnelutti.

Il Comitato decise di nominare presidente onorario dell'Esposizione Agricola il Presidente dell'Associazione Agraria Friulana comm. Pecile e a vice-presidente l'avv. cav. Pietro Capellani.

L'idea di onorare la nostra Esposizione col nome del Presidente dell'Associazione Agraria Friulana ha incontrato tosto il favore del pubblico il quale, in questo fatto, oltre che un gentile e doveroso omaggio alla forte Associazione e alla benemerita sua Presidenza vede anche un lieto presagio per la riuscita della mostra di Tricesimo.

COMUNICATO

In quest'ora funesta mi è di supremo conforto il ricordo dell'illuminate ed affettuose cure prodigate alla mia povera piccina, dall'illustre prof. Guido Berghinz, delle quali serberò eterna memoria. Sento altresì il dovere di porgere caldi ringraziamenti a quanti vollero rendermi meno doloroso questo momento colle loro attestazioni di affetto e di amicizia.

Dignano, 12 Agosto 1905

Dott. Giuseppe Arturo del Gos
medico in Dignano

Dott. UGO ERSETTIG
Allievo delle Cliniche di Vienna
Specialista per l'Ostetricia-Ginecologia
e per le malattie dei bambini
Consultazioni dalle 10 alle 12
tutti i giorni eccettuati i festivi
VIA LIRUTTI, N. 4

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del **FRIULI** porta il N. 2-11)

Gli impiegati comunali protestano
contro certe insinuazioni

Il *Giornale di Udine* stampava mercoledì scorso, sotto il titolo «**Sarà bene**» queste parole:

«Sarà bene, per vari motivi, che gli impiegati comunali si limitino a dare le informazioni, ma non partecipino direttamente e con ostentazione alla compilazione degli articoli in difesa delle Giunte quali si siano.

In questo modo gl'impiegati fanno opera di partito non solo, ma avendo a loro disposizione tutti i documenti possono presentarli in maniera artificiosa.

Sarà bene, ripetiamo, che gl'impiegati non s'immischino nelle polemiche giornalistiche».

Noi abbiamo invitato il *Giornale di Udine* a dire chiaro i nomi degl'impiegati a cui alludeva e a indicare di quali articoli intendesse parlare.

Ma il *Giornale*, ripetè le accuse, dichiarando che gli impiegati sono pagati coi denari di tutti i contribuenti, e quindi non devono parteggiare nè per uno nè per l'altro partito. (*Gli impiegati sanno una volta di più in che conto li tiene il partito moderato.* — N. d. R.).

Il rag. prof. Ercole Carletti, presidente dell'Associazione degli Impiegati Comunali vide troppo chiara l'allusione alla sua persona negli articoli del *Giornale di Udine* e perciò dirigeva una lettera al Consiglio dell'Associazione stessa, presentando le dimissioni da detta carica.

Il Consiglio si riunì d'urgenza sabato nel pomeriggio e, udite le dichiarazioni del prof. Carletti, si ritirava per le sue deliberazioni in merito, e votava un ordine del giorno con cui respingeva ad unanimità le dimissioni del professor Carletti e affermava che gli impiegati del Comune hanno la perfetta coscienza dei loro doveri, che dei loro atti non rispondono che ai propri e diretti superiori e perciò affermano la loro piena libertà di pensiero e di azione.

Protestano infine contro le intimidazioni che un giornale qualunque rappresentante un partito politico piuttosto che un altro si permetta di fare per togliere loro appunto la piena libertà di contegno.

Quindi il Consiglio si recò *in corpore* dal prof. Carletti a parteciparGli le proprie decisioni, con unanime attestato di fiducia e stima.

In seguito a ciò il rag. Carletti ritirò le dimissioni

L'inchiesta sul grave fatto
all'Istituto Tomadini

Come i lettori ricordano, il *Lavoratore Friulano* per il primo rivelava il grave fatto successo all'Istituto Tomadini, dell'orfanello Giovanni Jacob cui furono usate delle sevizie che gli lasciarono le traccie al dorso ed alle braccia.

Noi, facendo un cenno della penosa notizia, abbiamo invocato che un'inchiesta rigorosa chiarisse a fondo le cose.

Veniamo ora informati che la Prefettura ha appunto ordinata un'inchiesta affidandone l'incarico al cav. Magaldi consigliere delegato e al cav. dott. Frattini medico provinciale.

Attendiamo i risultati.

Pel Forno Municipale

Il *Lavoratore* di sabato, traendo motivo da una nostra visita fatta ai lavori del costruendo forno municipale, visita di cui riportammo ottima impressione, pubblicava un articoletto in cui si affermavano parecchie cose che a noi parvero inesatte.

Diceva ad esempio il *Lavoratore*, che le costruzioni procedono a passo di lumaca....

La Commissione nominata dal Consiglio Comunale per il detto Forno, preoccupata da quelle notizie, si è radunata stamane alle 10 e dopo un lungo scambio di osservazioni e di idee, ha potuto constatare che tutti i lavori di costruzione procedono attivamente e regolarmente, e che nessuna preoccupazione riguardo al funzionamento può aversi, perchè ogni responsabilità su questo punto è stata assunta da uno specialista costruttore praticissimo di questo genere di opere.

Qualche ritardo nel compimento potrà forse verificarsi soltanto per ragioni di forza maggiore e cioè perchè le case estere a cui la Commissione si rivolse, affollate di commissioni, si sono rifiutate di consegnare il macchinario richiesto entro i termini normali.

Tramvia a Vapore Udine-S. Daniele

La Direzione della Tramvia a Vapore si pregia portare a conoscenza del pubblico che nella notte di martedì 15 andante sarà attivato il seguente treno speciale:

Partenza da Udine P. G. ore 23.30, arrivo a S. Daniele 0.50.

A domani fra l'altro, un bell'articolo: «Ricordi napoleonici» di *Rossana*, la simpatica e affascinante scrittrice, che continua al *Friuli* l'affettuosa collaborazione.

Un cospicuo dono alla Biblioteca Civica

L'egregio nostro concittadino dottor Francesco Leitenburg, che trova tempo pur fra le cure della sua professione, di attendere ai buoni studi e coltivare con successo la nostra letteratura dialettale, ha fatto dono alla civica Biblioteca di 40 vol. elegantemente legati in mezza pelle della *Biblioteca Italiana*, ossia *Giornale di Letteratura, Scienze ed Arti*, compilato da una Società di Letterati. La Raccolta regalata comprende un decennio (1816-1825). Com'è noto, questo periodico letterario, che più tardi si ridusse a strumento della politica del Governo austriaco, ebbe a collaboratori i migliori ingegni di quei tempi, come il Monti, il Giordani, il Gioia, il Romagnosi, l'Acerbi, lo Zajotti, oltre i membri dell'Istituto e della Accademia di Milano, dove si stampava.

Vide sorgere e morire, dopo appena 118 numeri, il suo coraggioso avversario *Conciliatore*, l'araldo della scuola romantica, mentre la Biblioteca si teneva ligia alle antiche tradizioni classiche. Comunque la Raccolta, costituisce un documento storico e letterario di molta importanza, e se fra i lettori del *Friuli*, ci fosse qualcuno che avesse disponibili gli ultimi 40 vol. che completano la Collezione — poichè la *Biblioteca Italiana* cessò le pubblicazioni sue col 1835 — la nostra Civica Biblioteca sarebbe disposta ad iniziare trattative per acquistarli.

CIRCOLO SOCIALISTA

I soci del Circolo Socialista tennero seduta sabato sera nella solita sede.

Si è vivamente discusso sulle perquisizioni a cui vengono sottoposti i soldati sospetti di idee sovversive e infine venne votato il seguente ordine del giorno:

«La Sezione Udinese del P. S. I. di fronte alle persecuzioni a cui son fatti segno in questi giorni i compagni lavoratori che trovansi sotto le armi, protesta contro questa stolida provocazione ed è convinta che questi metodi aumenteranno la coscienza e la fede in un ideale migliore per il quale tutti combattono.

Manda un saluto di solidarietà alle vittime della reazione militarizzata».

La gita a San Daniele

Si presero poi alcune disposizioni per la prossima gita a San Daniele pro *Lavoratore Friulano*.

La data è irrevocabilmente fissata pel 3 settembre p. v. la quota resta come stabilita in lire 4 per i gitanti da Udine, e di lire 2 per quelli dei paesi limitrofi a San Daniele.

Venne dato incarico ad alcuni soci volonterosi di stabilire ogni cosa perchè tutto riesca bene. Infatti due di essi si recarono ieri stesso a San Daniele.

Le iscrizioni continuano numerose.

Selling Off!
.... Finalmente!

Tutti chiedono cosa vogliano dire queste misteriose parole che da tempo si vedono stampate ai margini del nostro giornale e sui manifesti affissi in città; e tutti si rivolgono al cronista per averne spiegazione, perchè.. deve saperne qualche cosa.

Veramente, la consegna era di non dir nulla fino a mercoledì.

Ma il povero cronista, vedendosi assalito da ogni parte, si sbottona... due giorni prima, e rivela che quelle parole significano:

«*Da giovedì in poi nei magazzini Lorenzon incomincierà la vendita di articoli* **fine stagione** *a prezzi ridottissimi*».

Sono contenti, i curiosoni?

Bene, adesso si preparino ad approfittare della grande nonchè straordinaria occasione, e la parola d'ordine per tutti i cittadini — ed anche, anzi specialmente, per le cittadine — sia: *Selling off!*

Società Operaia Generale di M. S.
La riunione del Consiglio

Il Consiglio della Società Operaia si riunirà questa sera alle ore 9 per discutere sul seguente ordine del giorno: Resoconto del mese di luglio; 39° anniversario della Società; comunicazioni ed eventuali deliberazioni; ammissione di nuovi soci.

Il congedamento della classe anziana

E' in corso di pubblicazione il provvedimento per il congedamento della classe anziana.

Le operazioni di congedamento saranno iniziate col 12 settembre e proseguite senza interruzione.

Per l'applicazione dell'amnistia

Il ministro guardasigilli ha diramato alle procure generali il decreto di amnistia dando istruzioni per la sua applicazione e dando ordini per l'immediata esecuzione.

Nella giornata di ieri furono liberati alcuni condannati che si trovavano nei reclusori di Narni e Soriano.

Programma degli spettacoli

che avranno luogo nella Piazza Umberto I a totale beneficio delle seguenti istituzioni cittadine: 1. Società Protettrice dell'Infanzia, 2. Patronato «Scuola e famiglia» 3. Casa di ricovero.

* * *

Martedì 15 agosto (alle ore 17 precise). Tombola a beneficio della Congregazione di Carità, avvertendo che la vendita delle cartelle cesserà alle ore 16 (4 pom.) precise.

Cinquina lire 200, prima tombola lire 700, seconda tombola lire 400.

* * *

Martedì 15 e domenica 20 agosto: Corse cavalli al trotto. Premi per lire 2550. Bandiere e fascie d'onore. — (Per informazioni rivolgersi al segretario delle corse sig. Emilio Broili)

* * *

Domenica 27 agosto. — Grande festival notturno; concerti bandistici — feste da ballo — Cori — Fuochi — Bombe — Fari — chioschi luminosi. Straordinaria illuminazione a giorno.

* * *

Spettacolo d'opera al Teatro Minerva. — Si darà «La Bohème»: opera in 4 atti del maestro Puccini.

Lunedì 14 agosto prima rappresentazione.

Treni speciali — facilitazioni ferroviarie.

* * *

Il Comitato dell'Unione Esercenti avvisa che il tratto di strada esterna allo steccato dell'ippodromo dalla casa Cappellani allo stabilimento Bardusco sarà per domani 15 riservato agli equipaggi.

Le corse

Quest'anno le corse promettono di riuscire veramente bene; Emilio Broili s'è messo con impegno ed ha ottenuto risultati ottimi. Fino a ieri sera a mezzanotte, ora di chiusura delle iscrizioni, erano annunciati ben 29 cavalli, numero mai raggiunto, crediamo, qui a Udine.

E non solo le iscrizioni numerose sono da notarsi, ma il valore degli iscritti, taluni dei quali posseggono *records* fortissimi.

Teatri ed Arte.

Teatro Minerva

"LA BOHÈME,,

Dunque questa sera alle 20.30 i battenti del *Minerva* si riapriranno per la prima rappresentazione della *Bohème* di Puccini. E si riapriranno sotto lietissimi auspici, perchè un complesso migliore di artisti e di orchestrazione non si potrebbe sperare.

Il maestro Pozzi, giovane di bell'intelletto artistico e di molta energia, ha saputo ottenere una fusione magnifica. *Mimì e Musette* rara volta hanno trovato interpreti valorose come le signore Rosita Giacoby e Lina Cassandro che ne sappiano interpretare con tanta fedeltà i caratteri e che possano sfoggiare voci perfette splendidamente educate.

Il tenore Ermanno Pezzutti dalla voce completa che lo porterà certamente ai sommi fastigi dell'Arte; il baritono Carlo Silvestri che raccoglie assieme a mezzi vocali ottimi una tradizione artistica gloriosa scrupolosamente seguita; i signori Andrea Orlandi, Giovanni Scolari, Vittorio Trevisan che agli artisti sopra ricordati fanno veramente degna corona, danno affidamento di una esecuzione miniata.

Parpignol è il nostro concittadino Giovanni Modotti che si fa notare favorevolmente per la limpida voce.

Il valore quindi dello spartito secondato mirabilmente e completato da artisti veramente buoni, accerta della fortuna di cui dovrà godere questa breve stagione d'opera.

Le prove generali che seguirono ieri sollevarono l'ammirazione nei pochi che ebbero la fortuna d'assistervi.

Per le scuole rurali

Si annunzia che il ministro della Pubblica Istruzione on. Bianchi, si sta occupando per risolvere la questione delle scuole rurali intendendo di disciplinare le norme ed i programmi per queste scuole in modo da conformarli alle esigenze della vita campestre.

Il Consiglio Provinciale si è riunito oggi alle ore 11 sotto la Presidenza del conte di Zoppola.

Daremo domani l'esteso resoconto.

Beneficenza. Il sig. Crainz Emilio in memoria della propria madre testè defunta elargì Lire *cinquanta* a questa Congregazione di Carità da distribuirsi ai poveri della Parrocchia di S. Nicolò.

La Congregazoine sentitamente ringrazia.

IL LOTTO estrazione del 12

VENEZIA	6	2	24	48	86
BARI	25	42	63	29	12
FIRENZE	72	90	7	46	89
MILANO	22	63	38	8	67
NAPOLI	59	79	1	57	5
PALERMO	75	1	64	9	73
ROMA	78	16	68	19	90
TORINO	88	60	54	84	45

La Cassazione ha respinto il ricorso Corrado

Ieri sera è giunta telegraficamente da Roma la notizia che la Cassazione ha respinto il ricorso interposto dalla difesa di Luigi e Francesco Corrado autori dell'assassinio della loro rispettiva nuora e cognata commesso in Teor nel 1902.

Come si sa però, con decisione della Camera di Consiglio, il Presidente della Corte d'Assise emetteva sentenza con la quale il vecchio Corrado viene destinato al Manicomio di Reggio Emilia.

Nelle carceri locali egli tiene sempre quel contegno strano che tutti ricordano aveva anche davanti ai giurati.

STATO CIVILE

Boll. sett. dal 6 al 12 agosto

Nascite

Nati vivi	maschi	9	femmine	14
» morti	»	—	»	—
Esposti	»	1	»	—

Totale N. 24

Pubblicazioni di matrimonio

Dante Talmassons negoziante con Caterina Bortoluzzi civile — Antonio Vanon agricoltore con Assunta Stroppolo contadina — Romano Maranzana bracciante con Giustina Varettoni casalinga — Gustavo Mayer macchinista con Rosa Gregoricchio operaia.

Matrimoni

Luigi Modotti facchino con Anna Della Libera contadina.

Morti

Alice Dal Bo di Antonio di giorni 21 — Luigi Barcobello fu Antonio d'anni 59 agricoltore — Maria Zanini-Tomada fu Giovanni d'anni 57 casalinga — Luigia Cisint-Piani fu Giov. Batt. d'anni 80 casalinga — Maria Santin di Augusto di mesi 5 — Clodomiro Barbieri fu Luigi d'anni 73 regio pensionato — Guglielmo Valentinuzzi di Alessio di mesi 10 e giorni 14 — Leonardo Gennaro fu Pietro d'anni 57 facchino — Nicolò Custodassi di Angelo d'anni 1 — Gino Cremese di Angelo di mesi 4 e giorni 17 — Mercedes Rizzi di Pietro di mesi 5 — Don Stefano Chiabai fu Giovanni d'anni 61 sacerdote — Ester Parola fu Giov. Antonio d'anni 1 mesi 1 — Filomena Mansutti Borgna fu Andrea d'anni 46 contadina — Gio. Batta Petris fu Angelo d'anni 74 calzolaio.

Giuseppe Vecchio fu Sante d'anni 28 commesso — Pietro Mattiussi di Leonardo di mesi 5 e giorni 17 — Ademar Riolo d'anni 1 — Felice Romay fu Nicolò d'anni 57 impiegato — Oliva Mauro-Tonestto fu Domenico d'anni 62 domestica — Giovanni Missana fu Domenico d'anni 59 agricoltore — Domenico Gottardo fu Paolo d'anni 68 spazzino comunale. Totale N. 62 dei quali 18 a domicilio.

PICCOLA POSTA

Corrisp. Pordenone: tutto bene, mandate il resto; l'Ammin. entusiasta saluta.

Rossana: sarà fatto; *utinam!* grazie.

Corrisp. Cividale: il proto esasperato smoccola contro la vostra calligrafia...

C. A., Cividale; tutto quel che vi pare e piace, ma la legge è legge; nel caso speciale, poi, è una delle poche modernamente buone, come quella che riconosce ai Comuni un po' di quell'autonomia che andiamo sospirando da un pezzo.

X, Aviano: arrivata troppo tardi; a domani

Il Postino.

E. Mercatali, *direttore proprietario*
Giovanni Oliva, *ger. responsabile*

Ercole Sporeni di Augusto

nel diecinovesimo anno di età, addì 12 agosto 1905 dopo lunghe sofferenze sopportate con virtuosa rassegnazione, esalava a Dio la candida Sua anima.

Nel dare sì triste annunzio la desolata famiglia prega di esser dispensata dalle visite di condoglianza.

Tarcento, 13 agosto 1905.

Ringraziamento

I figli, i parenti, ed i congiunti della defunta *Ventlia Nussi Crainr* ringraziano commossi tutti quelli che in qualsiasi modo contribuirono a rendere più solenni i funebri della loro carissima estinta.

Si sentono in dovere di porgere un particolare ringraziamento al dott. Rinaldi che tante amorevoli cure ebbe a porgere all'inferma nella sua malattia.

Domandano venia per tutte quelle involontarie ed eventuali dimenticanze che nella foga del dolore sono sempre inevitabili.

Comunicato

Il cav. d'Andrea terminava il suo comunicato del 7 agosto sulla *Patria del Friuli* con queste parole:

«Entro 24 ore dall'accettazione della mia proposta comunicherò per lettera il nome del mio arbitro».

Da ben 5 giorni dopo la mia dichiarazione di accettare la proposta del dott. d'Andrea, io attendo invano questo nome.

Mi trovo dunque autorizzato a constatare pubblicamente che il dottor d'Andrea, come è fuggito dinanzi all'arbitrato sulla questione morale, così ora batte in ritirata dinanzi all'arbitrato sulla questione tecnica, da lui stesso reclamato.

Dottor L. Andres.

Pordenone, 12 agosto 1905.

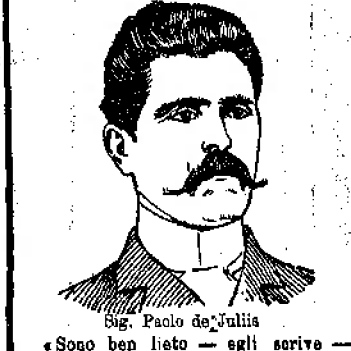
Conversazioni di tavola

Quando parlasi più sovente delle Pillole Pink

Nelle ore dei pasti.

Le Pillole Pink guariscono i mali di stomaco, sviluppano l'appetito, favoriscono le digestioni. Esse resero a migliaia di persone uno stomaco buono. Naturalmente le persone guarite dalle Pillole Pink parlano a tavola più sovente della loro guarigione. Quando esse si trovano in presenza di convitati senza appetito, che fanno poco buona accoglienza alle vivande e reclamano acque minerali, compiangono gl'infelici privi dei piaceri della tavola e danno loro il mezzo di guarire. Fate come me — dicono esse — prendete le Pillole Pink. Sedersi a tavola con qualcuno che non mangia o tocca appena appena il cibo basta per farci perdere l'appetito.

Ciò succede in numerose famiglie dove il marito è dotato di ottimo appetito, mentre la moglie non ne ha affatto e soffre allo stomaco. I mariti la cui moglie soffre così, agiranno saggiamente portandole una o due scatole di Pillole Pink. Ci scriveranno ben presto una lettera concepita press'a poco nei termini di quella che abbiamo testè ricevuta da un impiegato delle Poste di Pizzoferrato, provincia di Chieti, Signor Paolo de Julis.

Sig. Paolo de Juliis

«Sono ben lieto — egli scrive — d'informarvi del felice risultato ottenuto da mia moglie con la cura delle Pillole Pink. Da parecchi anni ella soffriva d'un fortissimo male di stomaco e cattive digestioni. Ella provava assai di frequente delle tenaci emicranie. A tavola mangiava appena. Le numerose cure seguite non giovarono al suo male. Le vostre Pillole Pink invece furono efficacissime e le restituirono la salute tanto desiderata».

Si conosce l'influenza dello stomaco sul carattere degli individui; un carattere allegro non va mai disgiunto da uno stomaco buono; un cattivo stomaco irrita il carattere. Le Pillole Pink dando uno stomaco buono, hanno dunque un doppio vantaggio. Danno un buon funzionamento all'organismo più importante del corpo umano e procurano quella eguaglianza di umore, quell'allegria nel carattere che ci crea amici devoti, relazioni utili ed è di serio aiuto nella direttiva degli affari.

Le Pillole Pink si trovano in tutte le farmacie e al deposito A. Mereda, Via S. Girolamo, 5, Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18 le 6 scatole, franco. Sono sovrane contro l'anemia, la clorosi, la nevrastenia, la debolezza generale, i mali di stomaco, emicranie, nevralgie, sciatica, reumatismi, conseguenze di lavoro eccessivo. Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

la Banca Cooperativa Udinese

avvisa che gli uffici vennero trasportati nella propria sede in VIA CAVOUR N. 24 (ex palazzo Mangilli).

Prof. Ettore Chiaruttini

SPECIALISTA per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE.

Visita dalle 13 alle 14 — Mercatonuovo, N. 4

Malattie degli occhi difetti della vista

SPECIALISTA Dott. GAMBAROTTO

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato il primo sabato e seguente domenica di ogni mese.

Via Poscolle, N. 20

VISITE GRATUITE AI POVERI

Lunedì, Venerdì ore 11 alla Farmacia Filippuzzi.

Fino a 200,000 capi di bestiame sono macellati ogni anno dalla COMPAGNIA LIEBIG per la preparazione di questo utilis. prodotto.

La «FONTE PALMA»

di Loser Jànos, Budapest

dà l'ACQUA PURGATIVA, NATURALE RINFRESCANTE

più apprezzata e più raccomandabile, perchè non affatica nè indebolisce, nè cagiona alcun spiacevole effetto.

Preferita dal ceto medico di tutto il mondo

Premiata Officina Meccanica FABBRICA BICICLETTE

MORO IVONE

VIA POSCOLLE, N. 40 UDINE

Assumesi qualunque lavoro di meccanica e di

apparecchi ortopedici

Specialità in **gambe artificiali** della massima leggerezza e funzionamento perfetto.

Cambi - Riparazioni Biciclette

Prezzi modicissimi

LIRE 5

e più di guadagno giornaliero lavorando in casa

Società Macchine per calze

Cercansi persone d'ambo i sessi per lavori a calza sulla nostra macchina. Lavoro semplice e pronto per tutto l'anno stando a casa. Inutili cognizioni preliminari. La distanza non nuoce affatto alla nostra offerta. Noi stessi comperiamo il lavoro eseguito.

THOS H. WHITTICK & C.o TRIESTE — Via Campanile, N. 103

NB. — Le lettere vanno affrancate con cent. 25 e le carte postali con cent. 10.

Anno XIX — Anno XIX

COLLEGIO CONVITTO SPESSA

CASTELFRANCO VENETO

Scuola Tecnica Regia — Studi ginnasiali — Scuole elementari — Aperto anche durante le vacanze.

Retta L. 330.

La Distilleria Agricola Friulana

CANCIANI e CREMESE

AVVISA

di aver trasportato la propria sede nel nuovo stabilimento di sua proprietà — Viale del Ledra (Circonvallazione esterna — Porta Venezia-Porta Villalta) UDINE.

Vendonsi a buone condizioni: Mobiglio completo per stanza da letto — diverse vetrine uso libreria — quadri antichi e moderni e molti altri mobili.

Rivolgersi alla Redazione del giornale.

FRUMENTO DA SEMINA "RIETI,,

Per commissioni rivolgersi direttamente alla

Unione Produttori Grano da Seme - Rieti

(Società Anonima Cooperativa Agricola)

L'**Unione,** costituitasi con atto del 5 maggio 1905, allo scopo (art. 2 dello Statuto) **di porre argine al grande abuso che taluni speculatori usano fare a danno degli acquirenti e dei veri e diretti produttori del grano "Rieti,,** conta circa 220 soci, rappresentanti i 6/7 della produzione totale della vallata reatina.

Celebrità Mediche dichiarano:

l'AMARO • • SOMMER

"Vendarual,,

il migliore **Tonico, Digestivo, Ricostituente** che si conosca.

Premiata Ditta **Bernardo Sommer,** Padova.

Si vende presso il **BAR POPOLARE** Via Palladio, 2.

FERNET - BRANCA

Amaro, Tonico, Corroborante, Digestivo

Specialità dei **Fratelli Branca** *di Milano*

§ altre specialità della Ditta §

Vieux Cognac supérieur | Creme e Liquori Sciroppo e Conserve

Vino Vermouth — Granatina

Soda Champagne - Estratto di Tamarindo

GOZZO

Premiato liquore antistrumoso Serafin

Rimedio pronto e sicuro contro il **GOZZO**

Si vende unicamente presso il preparatore **G. B. Serafini** — Tarcento (Udine).

L. 1.50 il fl. in tutte le farmacie. — Un fl. franco nel Regno verso rimessa di L. 1.70; 6 fl. (cura completa) **L. 9.**

Dott. GIUSEPPE SIGURINI

Cura della nevrastenia e dei disturbi nervosi dell'apparecchio digerente (inappetenza — dolori di stomaco — stitichezza ecc.).

Consultazioni tutti i giorni dalle 11 alle 14

Via Paolo Sarpi n. 7 — Udine

CESARE dott. GIULIO

Malattie interne e specialmente malattie di petto.

Visite dalle 13 1/2 alle 14 1/2 tutti i giorni meno le domeniche.

Piazza XX Settembre, N. 7

OREFICERIA - GIOIELLERIA - OROLOGIERIA - ARGENTERIA

QUINTINO CONTI

Piazza Mercatonuovo (ex S. Giacomo) UDINE

Premiata Fabbrica timbri di gomma e metallo

Incisioni d'ogni genere per industrie diverse

MONOGRAMMI

Fornitore di tutti gli Istituti di Credito della Città e Provincia e dei primarii uffici pubblici e privati.

FABBRICA placche in ottone e ferro smaltato per porte ed insegne.

LETTERE in rame smaltato per iscrizioni su cristallo.

Numeratori a mano ed a macchina, portatimbri, sigilli per ceralacca artistici e commerciali, Tenaglie per piombare, inchiostri speciali per timbri e biancheria, cuscinetti «Permanent» di qualsiasi colore e grandezza.

Scatola «RECLAME» utilissima con 6 timbri per sole L. 1.75.

Scatole Tipografiche con tipi massicci in caucciù da L. 1 a L. 20.

Le commissioni si eseguiscono con la massima sollecitudine ed esattezza a **prezzi inferiori a qualunque altro concorrente.**

I timbri di gomma si eseguiscono in giornata.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli,, presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

Rubrica utile pel lettori

Ferrovie

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Udine
O. 4.20	8.33	D. 4.45	7.43
A. 8.20	12.07	O. 5.05	10.07
D. 11.25	14.15	O. 10.45	15.17
O. 13.15	17.45	D. 14.10	17.05
M. 17.30	22.25	O. 18.37	23.22
D. 20.05	22.45	M. 23.07	3.45
da Udine	**a Pontebba**	**da Pontebba**	**a Udine**
O. 6.17	9.10	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.00
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.09
D. 17.15	19.13	O. 18.39	21.25
O. 18.10	21.20	D. 18.22	19.45
da Udine	**a Cividale**	**da Cividale**	**a Udine**
M. 5.54	6.20	M. 6.30	7.02
M. 9.5	9.32	M. 9.45	10.10
M. 11.15	11.43	M. 12.10	12.37
M. 15.32	16.03	M. 17.15	17.46
M. 21.45	22.12	M. 22.32	22.50
da Casarsa	**a Portogr.**	**da Portogr.**	**a Casarsa**
A. 9.25	10.05	O. 8.22	9.02
O. 14.31	15.10	O. 13.10	13.55
O. 18.37	19.20	O. 20.15	20.53
da Casarsa	**a Spilimb.**	**da Spilimb.**	**a Casarsa**
L. 9.15	10.03	L. 8.7	8.53
M. 14.35	15.27	M. 13.10	14.00
L. 18.40	19.30	L. 17.23	18.10

Udine	S. Giorgio	Venezia
M. 7.10	D. 7.59(*)	10.00
M. 12.55	M. 13.54	17.34
M. 17.56	D. 18.57	21.20
M. 19.25	20.34	—.—
Venezia	**S. Giorgio**	**Udine**
—.—	M. 8.10	8.58
(**)O. 7.00	M. 9.10	9.58
M. 10.25	M. 14.20	15.21
—.—	M. 17.00	18.36
D. 18.50	M. 20.53	21.39

Tramvia a Vapore

da Udine R.A.	S.T.	a S. Daniele	da S. Daniele	S.T.	a Udine R.A.
8.—	8.20	9.40	6.55	8.10	8.32
11.20	11.40	13.00	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	—.—

Servizio delle corriere

Per Cividale — Recapito all'«Aquila Nera», via Manin. — Partenza alle ore 15.30, arrivo da Cividale alle 10 ant.

Per Nimis — Recapito idem. — Partenza alle 15, arrivo da Nimis alle 9 circa ant. di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Pozzuolo, Mortegliano, Castions — Recapito allo «Stallo al Turco» via F. Cavallotti — Partenze alle 8.30 ant. e alle 16, arrivi da Mortegliano alle 8.30 e 18.30 circa.

Per Bertiolo — Recapito «Albergo Roma», via Poscolle e stallo «Al Napoletano», ponte Poscolle — Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Trivignano, Pavia, Palmanova — Recapito «Albergo d'Italia» — Arrivo alle 9.30 partenza alle 15, di ogni giorno.

Per Povoletto, Faedis, Attimis — Recapito «Al Telegrafo», — Partenza alle 15; arrivo alle 9.30.

Per Codroipo, Sedegliano — Recapito «Albergo d'Italia» — Arrivo alle 8, partenza alle 16.30 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Pagnacco-Udine. Partenza da Pagnacco ore 7 — Ritorno da Udine ore 9 ed arrivo a Pagnacco alle 10 ant. — Partenza da Pagnacco ore 2 — Ritorno da Udine ore 6.30 pom.

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 12 Agosto 1905.

RENDITA 3 ¾ %	105	24
» 3 ½ %	103	58
» 3 %	74	—
Azioni		
Banca d'Italia	1280	—
Ferrovie Meridionali	763	50
» Mediterranee	471	50
Società Veneta	117	50
Obbligazioni		
Ferrov. Udine-Pontebba	505	50
» Meridionali	367	—
» Mediterranee 4 %	505	25
» Italiane 3 %	368	—
Cred. com. e prov. 3 ¾ %	509	75
Cartelle		
Fondiaria Banca Italia 4 %	509	—
» Cassa R., Milano 4 %	509	50
» » 5 %	519	—
» Ist. Ital., Roma 4 %	509	50
» Idem 4 ½ %	534	—
Cambi (cheques - a vista).		
Francia (oro)	99	98
Londra (sterline)	25	16
Germania (marchi)	122	85
Austria (corone)	104	71
Pietroburgo (rubli)	265	25
Rumania (lei)	98	91
Nuova York (dollari)	5	15
Turchia (lire turche)	22	75

ACQUA della CORONA

Potente ristoratore

del capelli e della barba

Questa nuova preparazione della premiata profumeria Antonio Longega, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore.

Essa è la *più rapida tintura progressiva* che si conosca, poichè *senza macchiare affatto* la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un *castagno e nero perfetti*. La più preferibile alle altre perchè composta di sostanze vegetali, e perchè la più economica non costando soltanto che *lire due la bottiglia*.

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del giornale *Il Friuli*, Udine, Via Prefettura N. 6

NOVITÀ

Le più belle e le più artistiche **cartoline** d'ogni genere — il più ricco ed il più grande deposito di oleografie, acquerelli, incisioni, *eliogravures* ecc. ecc. trovansi presso la

Cartoleria MARCO BARDUSCO

(UDINE)

— Prezzi modici —

Tintura Egiziana ISTANTANEA per dare ai capelli ed alla barba IL COLORE NATURALE

Per aderire alle domande che mi pervengono *continuamente* dalla mia numerosa clientela per avere la *TINTURA EGIZIANA* in una sola bottiglia, allo "scopo di abbreviare e semplificare con esattezza l'applicazione", il sottoscritto, proprietario e fabbricante, oltre altre alle solite scatole in due bottiglie, ha posto in vendita la *TINTURA EGIZIANA* preparata anche *in un solo flacone*.

E' ormai constatato che la *Tintura Egiziana istantanea* è l'unica che dia ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale, L'unica che non contenga sostanze venefiche, priva di nitrato d'argento, piombo e rame. Per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è divenuto ormai generale, poichè tutti hanno di già abbandonato le altre tinture istantanee, la maggior parte preparate a base di nitrato d'argento.

ANTONIO LONGEGA

Scatola grande lire **4** — Piccola lire **2.50.** — Trovasi vendibile in *UDINE*, presso l'Ufficio Annunzi del Giornale *IL FRIULI*.

PROVATE IL

Esigere la Marca Gallo

Il SAPONE BANFI ALL'AMIDO non è a confondersi coi diversi saponi all'amido in commercio. Verso cartolina-vaglia di Lire 3 la Ditta A. Banfi MILANO, spedisce 3 pezzi grandi franco in tutta l'Italia.

All'Ufficio Annunzi del *Friuli* si vende:

Ricciolina a lire 1.50 e 2.50 alla bottiglia.

Acqua d'oro a lire 2.50 alla bottiglia.

Acqua Corona a lire 2 alla bottiglia.

Acqua di gelsomino a lire 1.50 alla bottiglia.

Acqua Celeste Africana a lire 4 alla bottiglia.

Cerone americano a lire 4 al pezzo.

Tord-tripe centesimi 50 al pacco.

Anticalizie A. Longega a lire 3 alla bottiglia.

sifilide - ulcere - scolo - gocciette - stringimenti uretrali guariti in breve tempo e senza conseguenze

IMPOTENZA - POLLUZIONI - STERILITÀ

Dott. **CESARE TENCA**

secondo i metodi più in voga nelle cliniche di PARIGI — BERLINO — VIENNA

MILANO - Vicolo S. Zeno, 6

Visita dalle ore 10 alle 11, dalle 14 alle 15 — Consulti per lettera. — Chiedere modulo. — Segretezza. — Si parlano le principali lingue.

UDINE

Cartolerie BARDUSCO

Mercatovecchio — Cavour, 34

DEPOSITO

di LIBRI SCOLASTICI e da SCRIVERE

CARTE fine ed ordinarie, a macchina ed a mano da scrivere, da stampa, da imballaggio, e per ogni altro uso.

Oggetti di cancelleria e di disegno.

PREZZI DI FABBRICA

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.

Stampati per Amministrazioni pubbliche e private, commerciali ed industriali, a prezzi di tutta concorrenza,

FORNITURE COMPLETE

per Municipi, Scuole, Istituti di educazione, Opere Pie, Uffici, ecc.

Servizio accurato.

Fabbrica ...

La Ricciolina

... inseparabile dei capelli preparata da F. Rizzi di Firenze, è assolutamente la migliore di quante ve ne sono in commercio. — L'immenso successo ottenuto da ben 8 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnare alla sera il pettine passando nei capelli perchè questi rimangono splendidamente arricciati ... Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con gli annessi articoli speciali e nuovo sistema.

Si vende in bottiglie da lire 1.50 e lire 2.50

Deposito generale presso la profumeria **Antonio Longega** — S. Salvatore 4825 — **Venezia.** Deposito presso il giornale IL FRIULI e presso parrucchiere A. Gervasutti in Mercatovecchio.

L'esterminatore

di ogni sorte di

TOPI, SORCI e TALPE

senza pericolo alcuno per l'uomo, gli animali domestici e da cortile

non contenente nè arsenico, nè stricnina nè noce vomica

La preziosa qualità di essere affatto innocuo per l'uomo e gli animali domestici e da cortile (bestiame, cani, gatti, volatili, ecc.) pur essendo un potente e infallibilissimo veleno per ogni sorte di topi, sorci e talpe, rende l'**Esterminatore** superiore a qualsiasi preparato congenere e da tutti preferito.

Il pane, la polenta, il formaggio, ecc., su cui siasi steso un po' di **Esterminatore**, vengono mangiati con straordinaria voracità dai sorci. Per le talpe sostituire al pane delle pallottole di carne battuta.

Scat. tripla L. 1 - Scat. media Cent. 50 - Pacchet. Cent. 25

Pacco A contenente 12 scat. triple e 30 medie L. 15 franco di porto

Pacco B » 6 » » 15 » » 10 »

Pacco C » 100 pacchetti » » 15 »

Indirizzare le ordinazioni unicamente all'

OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA

25, Via S. Calocero — MILANO — Via S. Calocero, 25

La réclame è la vita del commercio

Udine 1905 — Tip. Marco Bardusco